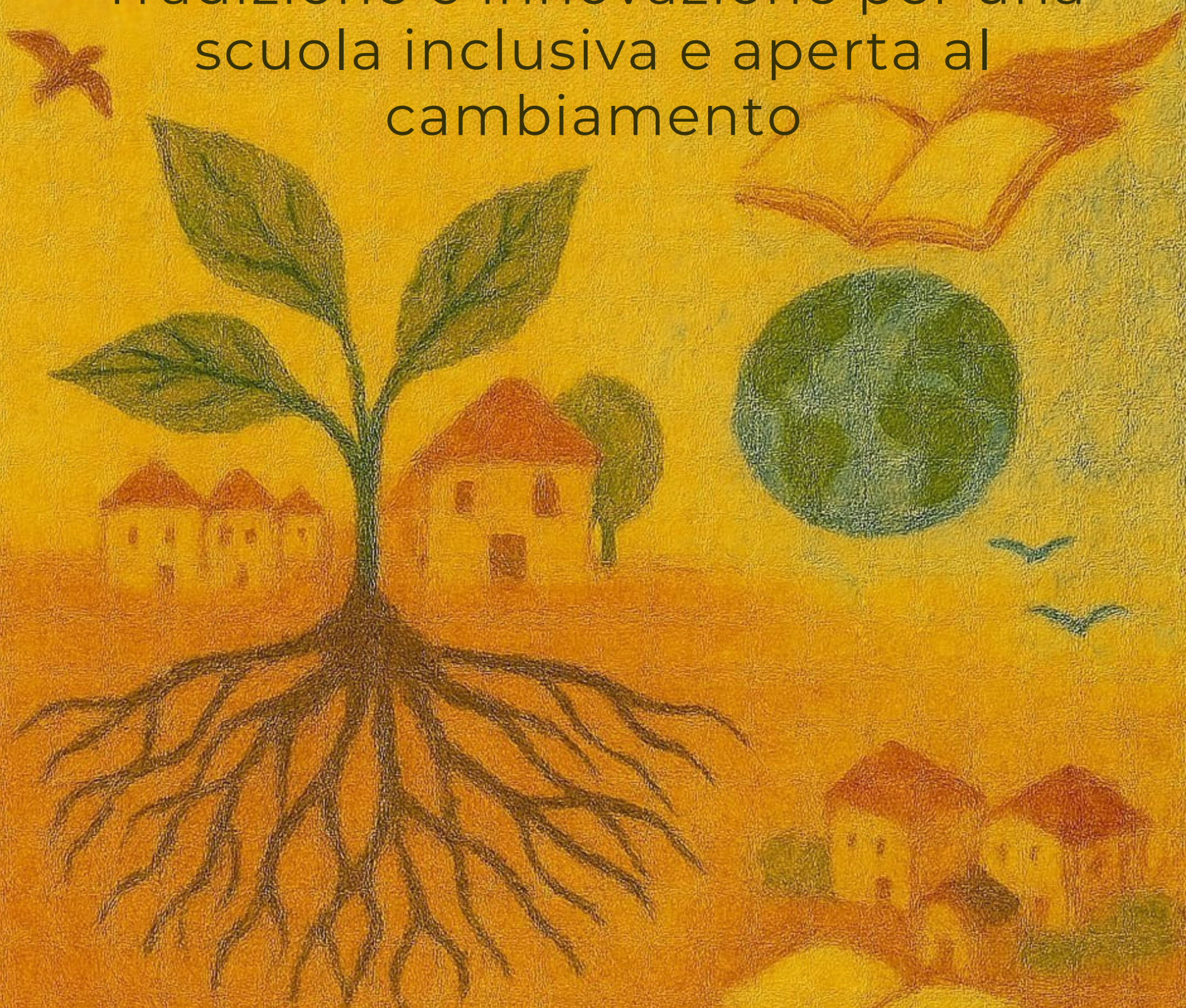


I.C. Europa-Alighieri

RADICI E ALI: **VALORIZZARE IL TERRITORIO,** **APRIRSI AL MONDO**

Tradizione e innovazione per una
scuola inclusiva e aperta al
cambiamento



PTOF '25-'28

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12682** del **30/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 239** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 251** Modello organizzativo
- 259** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 277** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Europa-Alighieri si colloca in un tessuto urbano caratterizzato da condizioni socio-economiche di livello medio-basso e da una significativa eterogeneità culturale. Tale contesto determina una popolazione scolastica complessa e variegata, con un'elevata incidenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES), in particolare studenti con disabilità certificata e alunni di origine straniera, spesso privi delle competenze linguistiche di base necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico. In questo scenario, la scuola assume un ruolo cruciale di presidio educativo e sociale, ponendosi come punto di riferimento per la prevenzione della dispersione scolastica e per la promozione di competenze fondamentali legate all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla coesione comunitaria.

Il territorio in cui l'Istituto opera presenta elementi di opportunità e di vincolo che incidono direttamente sulla vita scolastica. Tra le opportunità si evidenzia la collocazione in prossimità di un'area verde cittadina, che offre spazi per progettualità di educazione ambientale e attività di outdoor learning. La significativa densità demografica del quartiere garantisce un bacino d'utenza ampio e favorisce la costituzione di una comunità educativa numerosa, con potenzialità di partecipazione e coinvolgimento. La presenza di famiglie monoreddito, spesso disponibili a collaborare con la scuola, e la vicinanza a strutture culturali e aggregative (biblioteca comunale, parrocchia, scuole di danza, giardino pubblico) rappresentano ulteriori risorse per la costruzione di reti educative e partenariati. Inoltre, la coesistenza di istituzioni scolastiche di diverso ordine e grado nello stesso quartiere favorisce sinergie interistituzionali e continuità verticale dei percorsi formativi.

Accanto a tali opportunità, emergono vincoli significativi. Il territorio è fortemente dipendente da grandi poli industriali e dalla Marina Militare, con una scarsa diversificazione economica nei settori del commercio e del turismo. Il contesto politico-amministrativo si presenta poco stabile e con un sostegno limitato alle progettualità educative e all'attuazione del PTOF. A ciò si aggiunge un crescente tasso di disoccupazione, che incide sulla stabilità socio-familiare e aumenta il rischio di marginalità. La forte presenza di alunni con disabilità e di origine straniera richiede un investimento costante in risorse professionali (docenti di sostegno, mediatori culturali, educatori) e strumenti didattici specifici, con un impegno organizzativo e finanziario rilevante.

Dal punto di vista delle risorse economiche e materiali, l'Istituto può contare su plessi scolastici accessibili e ben distribuiti sul territorio, ambienti curati e privi di barriere architettoniche. La dotazione tecnologica è adeguata e in progressivo ampliamento grazie ai finanziamenti PNRR, con LIM e Digital Board presenti in tutte le aule. Sono disponibili palestre e biblioteche interne, funzionali



allo sviluppo di competenze motorie e culturali, e laboratori disciplinari e multimediali realizzati con fondi europei, che hanno potenziato l'offerta formativa e le infrastrutture scolastiche.

L'implementazione di strumenti di osservazione e valutazione per BES e DSA consolida ulteriormente la vocazione inclusiva dell'Istituto.

Tuttavia, permangono vincoli rilevanti: le risorse economiche non sono sufficienti a garantire un livello adeguato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e a rispondere a tutte le esigenze di sicurezza. È necessaria una costante ricerca di ulteriori investimenti per ampliare l'offerta formativa e renderla pienamente rispondente alle caratteristiche socio-culturali del territorio. La carenza di figure professionali specialistiche e di materiali didattici mirati limita la capacità di gestione di alunni con disabilità complesse e con background migratorio. Inoltre, la limitata capacità delle famiglie di contribuire economicamente alle attività scolastiche rende indispensabile il ricorso a finanziamenti esterni e progettualità europee.

In sintesi, l'Istituto Comprensivo Europa-Alighieri si configura come un polo educativo strategico in un contesto socio-economico fragile ma ricco di potenzialità comunitarie. La scuola svolge una funzione di compensazione sociale e culturale, garantendo inclusione, equità e qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e agli studenti di origine straniera. La capacità di valorizzare le opportunità offerte dal territorio e di affrontare i vincoli con progettualità mirate rappresenta la chiave per consolidare il ruolo dell'Istituto come presidio educativo e sociale, capace di rispondere alle sfide della contemporaneità e di promuovere una comunità scolastica coesa e partecipativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica si caratterizza per un numero elevato di studenti con disabilità certificata, superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali in tutti e tre gli ordini di scuola. Questo dato, pur rappresentando una sfida, offre l'opportunità di consolidare pratiche inclusive, rafforzare la professionalità dei docenti e sviluppare una rete di sostegno con famiglie e servizi territoriali. La percentuale di studenti con DSA risulta abbondantemente inferiore rispetto ai valori di riferimento. Ciò consente di concentrare le risorse su altri bisogni educativi, pur mantenendo attenzione alla diagnosi precoce e alla personalizzazione dei percorsi. La presenza di alunni stranieri è molto superiore alla media regionale nella scuola dell'infanzia e sopra la soglia nella primaria e secondaria, pur rimanendo in linea con i valori nazionali. Questo arricchisce il contesto scolastico con elementi di multiculturalità e favorisce lo sviluppo di pratiche interculturali e di alfabetizzazione linguistica. Nella



scuola dell'infanzia sono presenti bambini trattenuti un anno in più e anticipatori iscritti alla primaria. Questa condizione permette di personalizzare i tempi di apprendimento e di favorire una transizione più graduale tra ordini di scuola. La comunità locale, pur con criticità socio-economiche, mostra reti di solidarietà e associazionismo attivo che possono sostenere la scuola nella realizzazione di progettualità inclusive e di cittadinanza attiva.

Vincoli:

L'elevato numero di studenti con disabilità certificata comporta un impegno significativo in termini di risorse professionali, organizzative e materiali, con la necessità di garantire costante aggiornamento e supporto ai docenti. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è leggermente superiore alla media provinciale e regionale nella primaria e secondaria. Questo incide sulla partecipazione scolastica e sulla continuità educativa, rendendo indispensabile un dialogo costante con i servizi sociali e con le famiglie. La presenza significativa di studenti stranieri, pur rappresentando un arricchimento culturale, comporta vincoli legati alle difficoltà linguistiche iniziali e alla necessità di predisporre percorsi di alfabetizzazione e accompagnamento costante per favorire l'inclusione. Il livello ESCS delle famiglie è basso in tutti gli ordini di scuola. Questo limita le opportunità di apprendimento extra-scolastico e culturale e richiede alla scuola un investimento continuo in attività di compensazione e sostegno. La presenza di bambini trattenuti un anno in più o anticipatori nella scuola dell'infanzia può generare disomogeneità nei gruppi classe e richiede una particolare attenzione nella progettazione didattica e nella gestione dei tempi di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta una comunità con caratteristiche sociali eterogenee. Il tasso di disoccupazione in Puglia, pur superiore alla media nazionale, risulta leggermente inferiore rispetto al dato complessivo del Sud Italia; in particolare Taranto registra valori lievemente migliori rispetto alla media regionale. Questo dato, seppur critico, offre spazi di collaborazione con realtà produttive e istituzionali per rafforzare percorsi di orientamento e di cittadinanza attiva. Il tasso di immigrazione in Puglia è più basso rispetto ai valori nazionali e meridionali e Taranto registra il dato più contenuto a livello regionale. Tale condizione può facilitare la gestione dei processi di inclusione scolastica, permettendo alla scuola di concentrare risorse su un numero relativamente ridotto di studenti stranieri mantenendo attenzione alla valorizzazione delle diversità culturali. Il tessuto imprenditoriale locale, caratterizzato dalla presenza di poli industriali e portuali, si affianca a realtà



artigianali e commerciali di piccola e media dimensione. L'associazionismo culturale, sportivo e di volontariato è vivace e rappresenta una risorsa per la realizzazione di progettualità educative e sociali. Stakeholder come enti locali, ASL, università e associazioni possono sostenere la scuola nelle sue finalità. I servizi di trasporto pubblico e scolastico garantiscono l'accessibilità ai plessi.

Vincoli:

Nonostante il dato di Taranto sia leggermente migliore rispetto alla media regionale, il tasso di disoccupazione rimane superiore al valore nazionale. Ciò incide sul contesto socio-economico delle famiglie, con possibili ripercussioni sulla stabilità e sul sostegno ai percorsi formativi degli studenti. Il basso tasso di immigrazione, se da un lato riduce la pressione sui processi di accoglienza, dall'altro limita le opportunità di arricchimento interculturale e di confronto con realtà diverse, che rappresentano un valore aggiunto per la crescita delle competenze sociali e civiche degli alunni. La forte dipendenza dal settore industriale e portuale riduce la diversificazione economica e limita le opportunità di collaborazione con realtà produttive innovative. Alcune associazioni operano con risorse limitate, rendendo difficile una progettualità continuativa. La frammentazione delle reti istituzionali e associative può ostacolare la costruzione di partenariati stabili e duraturi. Inoltre, non tutte le strutture culturali e sportive sono facilmente accessibili o adeguatamente finanziate, riducendo la possibilità di utilizzo sistematico da parte della scuola. Infine, la rete viaria presenta alcune criticità e i collegamenti non sempre risultano capillari, soprattutto nelle aree periferiche, con conseguente difficoltà per alcune famiglie nel raggiungere i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di tre plessi sicuri e accessibili, con rampe e servizi igienici per disabili. Gli spazi didattici sono ampi e diversificati: laboratori di coding, arte, informatica, lingue, musica, scienze, podcast e psicomotricità, oltre a biblioteca, teatro, aula magna, agora e spazi polifunzionali. Le dotazioni tecnologiche sono avanzate (PC, LIM, digital board, tablet, robot, stampanti 3D, dispositivi STEM e per didattica a distanza), con strumenti specifici per studenti con disabilità. La presenza di palestre interne ed esterne arricchisce l'offerta motoria. I materiali per l'infanzia sono sicuri e di qualità, integrati da attività con materiali poveri. Le risorse economiche derivano da fondi statali ed europei, che hanno potenziato spazi e tecnologie.

Vincoli:

Non sono presenti elementi per il superamento delle barriere senso-percettive, limitando l'accessibilità per studenti con disabilità visive o uditive. La scuola non fa parte di un polo per



L'infanzia ne' di un CPT, riducendo le opportunita' di rete istituzionale. La gestione di spazi e dotazioni avanzate richiede costante manutenzione, aggiornamento tecnologico e formazione del personale. I servizi di trasporto non risultano sempre capillari, soprattutto nelle aree periferiche, creando difficolta' di accesso. Per gli studenti in situazioni di svantaggio, pur essendo presenti strumenti digitali e spazi inclusivi, permangono esigenze di ulteriori risorse professionali e di supporto continuativo.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola e' guidata da un dirigente scolastico con incarico effettivo da oltre cinque anni nello stesso istituto, elemento che garantisce stabilita' gestionale e continuita' nelle scelte organizzative e didattiche. La maggior parte dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria e' in servizio da più di cinque anni, assicurando radicamento nel contesto, conoscenza approfondita delle dinamiche scolastiche e consolidamento delle pratiche educative. La presenza di 36 docenti di sostegno con specializzazione e 20 docenti su posto comune con titolo specifico sul sostegno rappresenta un punto di forza per l'inclusione, garantendo competenze professionali mirate e diffuse. La scuola si avvale inoltre della figura di uno psicologo, che contribuisce al benessere degli studenti e al supporto dei docenti, e di un DSGA titolare da più di tre anni (di cui uno nella scuola), che assicura competenza amministrativa e continuita' gestionale. Il personale ATA e' composto da 14 collaboratori con esperienza pluriennale, 4 assistenti con oltre cinque anni di servizio e un funzionario qualificato: questa stabilita' favorisce l'efficienza organizzativa e la qualita' dei servizi offerti. Le competenze professionali dei docenti, arricchite da titoli di specializzazione linguistica, informatica e formazione specifica sull'inclusione, consentono di sviluppare progettualita' innovative e di rispondere con efficacia ai bisogni educativi speciali.

Vincoli:

La maggioranza dei docenti della scuola secondaria e' in servizio da soli due anni, con conseguente minore stabilita' e radicamento rispetto agli altri ordini. Questo può incidere sulla continuita' didattica e sulla costruzione di un'identita' professionale condivisa. La presenza di un solo psicologo, pur rappresentando una risorsa preziosa, non e' sufficiente a coprire in modo capillare i bisogni di supporto psicologico e relazionale di un'utenza numerosa e diversificata. La scuola non si avvale di altre figure professionali specifiche come pedagogisti, pediatri o esperti esterni in modo strutturato e continuativo, limitando le possibilita' di intervento specialistico su alcune aree educative e di sostegno. La concentrazione di competenze sull'inclusione, pur essendo un punto di forza, richiede



un costante aggiornamento e coordinamento tra docenti di sostegno e curricolari, per evitare frammentazioni e garantire un approccio realmente integrato. Infine, la necessita' di formazione continua su competenze digitali, linguistiche e metodologiche rimane un vincolo, soprattutto per garantire un'omogeneità di preparazione tra docenti con maggiore esperienza e quelli di più recente inserimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC87200A
Indirizzo	VIA PIO DODICESIMO 3 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0994773007
Email	TAIC87200A@istruzione.it
Pec	TAIC87200A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iceuropa-alighieri.edu.it/

Plessi

EUROPA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA872017
Indirizzo	VIA PIO DODICESIMO N.3 - 74100 TARANTO

"EMANUELE BASILE" INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA872028
Indirizzo	VIA SOLITO, N.50 - 74100 TARANTO



D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA872039
Indirizzo	VIA DANTE 139 TARANTO 74121 TARANTO

ACANFORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87204A
Indirizzo	VIA DANTE 95 TARANTO 74100 TARANTO

EUROPA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87201C
Indirizzo	VIA PIO DODICESIMO 3 - 74100 TARANTO
Numero Classi	7
Totale Alunni	125

"EMANUELE BASILE" PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87202D
Indirizzo	VIA SOLITO, N.50 - 74100 TARANTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	124

D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TAAE87203E
Indirizzo	VIA DANTE, 139 TARANTO 74100 TARANTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

ACANFORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87204G
Indirizzo	VIA DANTE 95 TARANTO 74100 TARANTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM87201B
Indirizzo	VIA DANTE 139 TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	8
Totale Alunni	130

Approfondimento

I plessi Acanfora Codice Meccanografico: TAAA87204A (Infanzia) e Codice Meccanografico: TAAE87204G (Primaria) non fanno più parte dell'Istituto comprensivo a partire dall'a.s. 2024/2025.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	3
	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	3
	Spazio mensa	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

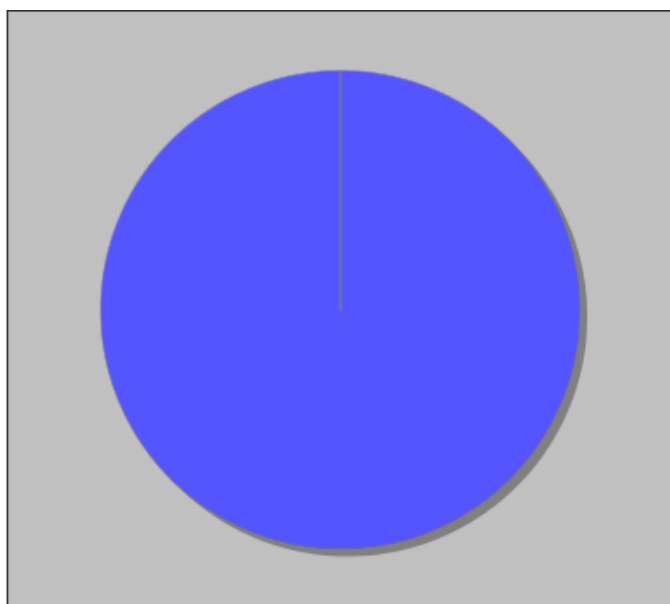


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	21

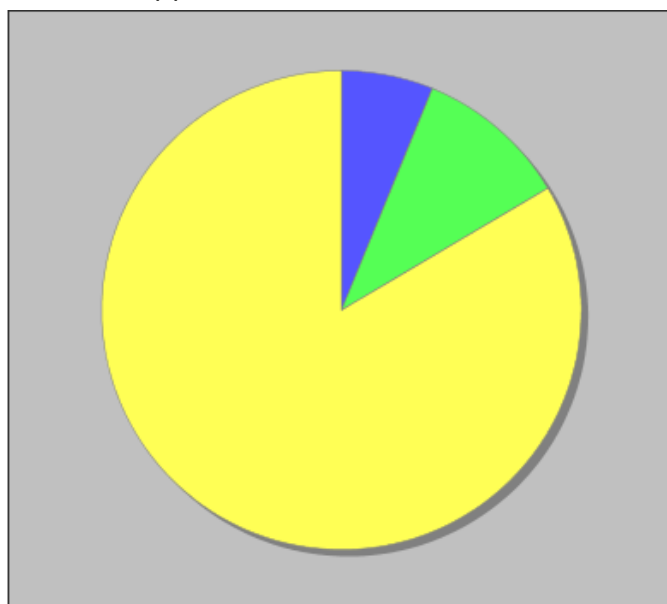
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 81



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'I.C. EUROPA ALIGHIERI

La vision dell'Istituto si fonda sull'idea di una scuola capace di accompagnare ogni studente lungo l'intero percorso di crescita, ponendo al centro il benessere, l'inclusione e la qualità dell'insegnamento. La nostra comunità educativa si riconosce nel compito di costruire un ambiente sereno e stimolante, in cui ciascun alunno possa sviluppare competenze solide e trasversali, maturare consapevolezza di sé e aprirsi alla cittadinanza attiva. La scuola è intesa come luogo di innovazione e di responsabilità sociale, capace di dialogare con il territorio e di rispondere ai cambiamenti culturali e tecnologici della società contemporanea.

In questo quadro, le scelte strategiche dell'Istituto si radicano principalmente nelle priorità individuate dal RAV. La prima riguarda la scuola dell'infanzia, che rappresenta il primo e decisivo anello del percorso formativo. Qui si pongono le basi cognitive, linguistiche e relazionali che sosterranno gli apprendimenti futuri. La gestione equilibrata dei tempi di apprendimento è considerata un obiettivo strategico, perché consente di prevenire difficoltà e fragilità che, se trascurate, rischierebbero di trasformarsi in insuccessi scolastici negli anni successivi. Intervenire precocemente significa garantire una transizione più fluida verso la scuola primaria e offrire a tutti gli alunni la possibilità di crescere in modo armonico e rispettoso dei propri ritmi.

La seconda priorità riguarda il potenziamento delle competenze di base, che costituiscono il fondamento di ogni apprendimento e rappresentano la chiave per ridurre la dispersione scolastica e garantire equità. Investire su queste competenze significa rafforzare la capacità degli studenti di affrontare con successo tutte le discipline, consolidare la continuità didattica e sviluppare competenze trasversali indispensabili per la vita adulta e per la partecipazione consapevole alla società. La scuola si impegna a promuovere percorsi mirati, metodologie innovative e attività interdisciplinari, affinché ogni studente possa acquisire strumenti stabili e duraturi per il proprio futuro.

La terza priorità riguarda il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali INVALSI, che costituiscono un indicatore oggettivo e comparabile della qualità degli apprendimenti. L'Istituto intende utilizzare tali prove non solo come strumento di valutazione esterna, ma anche come occasione di riflessione interna e di autovalutazione, capace di orientare le scelte didattiche e di rendere trasparente l'efficacia delle azioni intraprese. L'obiettivo è innalzare i livelli di apprendimento, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la rendicontazione sociale, in un'ottica di responsabilità condivisa e di miglioramento continuo.



Accanto a queste priorità, la vision dell'Istituto si arricchisce di ulteriori linee di sviluppo. La scuola intende promuovere il benessere degli studenti come condizione essenziale per l'apprendimento e la crescita personale, investendo nella qualità dell'insegnamento e nella formazione continua del personale. Particolare attenzione viene rivolta ai nuovi orientamenti ministeriali in ambito STEM, innovazione digitale e intelligenza artificiale, che saranno integrati nei percorsi curricolari e progettuali per preparare gli alunni alle sfide del futuro. La valutazione sarà concepita come strumento formativo e inclusivo, capace di sostenere la crescita e di valorizzare i progressi individuali.

L'Istituto si propone inoltre di rafforzare il proprio legame con il territorio, attraverso reti e partenariati che favoriscano la collaborazione con enti locali, associazioni e realtà produttive, ampliando le opportunità educative e culturali per gli studenti. L'inclusione rimane un pilastro fondamentale: garantire pari opportunità di apprendimento e valorizzare le diversità come risorsa è parte integrante della nostra missione educativa.

In sintesi, la vision e le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo delineano un percorso chiaro e coerente: costruire una scuola capace di prevenire le difficoltà, consolidare le competenze di base, migliorare la qualità degli apprendimenti, promuovere il benessere e l'inclusione, aprirsi all'innovazione e al territorio. Una scuola che guarda al futuro con responsabilità e con fiducia, mettendo al centro gli studenti e il loro diritto a un'educazione completa, equa e significativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: “Esploro, Scopro, Cresco”

Il percorso mira a potenziare lo sviluppo globale dei bambini attraverso attività di esplorazione, manipolazione e gioco strutturato. La scuola attiverà laboratori sensoriali, scientifici e digitali (anche con l'uso dell'aula immersiva e di strumenti semplici di coding unplugged), promuovendo osservazioni sistematiche e documentazione pedagogica condivisa. Saranno rafforzate le pratiche inclusive e le attività di continuità con la scuola primaria, per sostenere curiosità, autonomia e capacità espressive nei diversi linguaggi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire griglie di osservazione sistematica sugli ambiti di sviluppo (linguistico, motorio, relazionale e cognitivo).

Utilizzare strumenti condivisi per monitorare i tempi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie di osservazione e intervento mirate per anticipatori e trattenuti.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri di raccordo tra docenti di infanzia e primaria.

Rafforzare i passaggi tra ordini di scuole con progetti ponte e osservazioni condivise.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Garantire percorsi di formazione del personale docente su didattica inclusiva e competenze digitali.



Attività prevista nel percorso: Laboratori di esplorazione sensoriale "Mani in Pasta"

Descrizione dell'attività	- Manipolazione di materiali naturali (farina, sabbia, acqua, argilla). - Esplorazione di materiali destrutturati (tubi, tappi, stoffe, elementi naturali). - Percorsi sensoriali con luce, ombre, suoni e colori. - Documentazione fotografica e narrativa delle attività.	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Responsabile	Docenti curriculari	
Risultati attesi	- Aumento della capacità di discriminazione sensoriale. - Miglioramento della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale. - Incremento della curiosità esplorativa e dell'autonomia	



operativa.

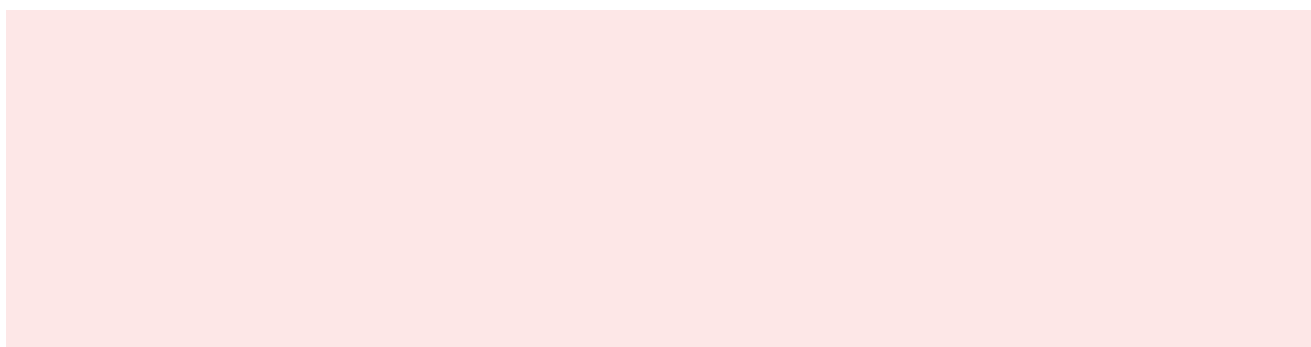
Attività prevista nel percorso: Mini-laboratorio scientifico "Piccoli Ricercatori"

Descrizione dell'attività	- Osservazione della crescita di piante e semi. - Esperimenti semplici: galleggia/affonda, trasparenza/opacità, luce/ombra. - Uso di lenti, torce, contenitori trasparenti. - Conversazioni guidate per formulare ipotesi e verbalizzare osservazioni.
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	- Sviluppo delle prime forme di pensiero scientifico. - Capacità di osservare, descrivere e confrontare fenomeni. - Incremento del linguaggio descrittivo e della capacità di porre domande.



Attività prevista nel percorso: Progetto continuità "Ponti verso la Primaria"

Descrizione dell'attività	- Laboratori congiunti infanzia-primaria (narrazione digitale, tinkering, esperimenti). - Visite agli spazi della primaria (laboratori, biblioteca, aula immersiva). - Produzione di un elaborato comune (video, storia digitale, cartellone).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curriculari della scuola dell'infanzia e delle classi quinte primaria.
Risultati attesi	- Riduzione dell'ansia da passaggio di ordine scolastico. - Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative. - Familiarizzazione con ambienti e strumenti della scuola primaria.



● **Percorso n° 2: “Competenze in Crescita”**

Il percorso intende migliorare gli apprendimenti nelle discipline di base attraverso una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare. Verranno introdotti compiti di realtà, attività STEM integrate, uso sistematico dei laboratori informatici e scientifici, e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati. La scuola adotterà rubriche valutative comuni e strumenti digitali di monitoraggio per garantire un feedback formativo continuo e favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo



Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale in ambito linguistico e matematico, definendo obiettivi chiari e condivisi.

Implementare sistemi di valutazione formativa e prove parallele interne.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, mirati alle competenze linguistiche e logico - matematiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare i passaggi tra ordini di scuole con progetti ponte e osservazioni condivise.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Garantire percorsi di formazione del personale docente su didattica inclusiva e competenze digitali.



Attività prevista nel percorso: Laboratori STEM verticali "Costruisco, Programmo, Comprendo"

Descrizione dell'attività	- Robotica educativa con kit dedicati. - Modellizzazione matematica di fenomeni reali. - Esperimenti scientifici in laboratorio. - Progettazione e costruzione di prototipi (ponti, circuiti, strutture).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curriculari
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. - Aumento della capacità di lavorare in gruppo e risolvere problemi. - Produzione di artefatti concreti e documentati.



Attività prevista nel percorso: Percorsi personalizzati di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

- Gruppi di livello e piccoli gruppi.
- Uso di piattaforme adaptive per esercizi personalizzati.
- Tutoraggio tra pari e laboratori pomeridiani.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti curriculari

Risultati attesi

- Riduzione delle difficoltà persistenti.
- Aumento dei livelli di apprendimento nelle discipline di base.
- Miglioramento dell'autostima e della motivazione.

Attività prevista nel percorso: Digital Storytelling "Racconto



ciò che imparo"

Descrizione dell'attività	- Produzione di video, podcast, ebook, infografiche. - Narrazione di esperienze scientifiche, storiche, linguistiche. - Uso di strumenti digitali per montaggio e pubblicazione.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curriculari
Risultati attesi	- Miglioramento della competenza comunicativa e digitale. - Capacità di sintetizzare e rielaborare contenuti disciplinari. - Incremento della creatività e del pensiero critico.

● **Percorso n° 3: "Verso gli Standard Nazionali"**

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI attraverso un'analisi sistematica dei dati, la progettazione di interventi mirati e l'integrazione delle competenze oggetto di valutazione nella didattica quotidiana. Saranno attivati laboratori di problem solving, comprensione del testo e ragionamento matematico, anche con l'uso di piattaforme digitali e



simulazioni. La scuola promuoverà inoltre momenti di formazione per i docenti sulle strategie didattiche più efficaci per il consolidamento delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti condivisi per monitorare i tempi di apprendimento.

Revisionare il curricolo verticale in ambito linguistico e matematico, definendo obiettivi chiari e condivisi.

Implementare sistemi di valutazione formativa e prove parallele interne.



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, mirati alle competenze linguistiche e logico - matematiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare i passaggi tra ordini di scuole con progetti ponte e osservazioni condivise.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di comprensione del testo "Leggo per capire"

Descrizione dell'attività

- Analisi di testi continui e non continui.
- Attività su inferenze, riformulazione, coerenza e coesione.
- Strategie metacognitive (anticipazioni, domande guida, mappe).

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Studenti

Docenti curriculari



Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione del testo.
- Aumento dei livelli nelle prove di Italiano.
- Maggiore autonomia nella lettura e nello studio.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di matematica
"Penso, Risolvo, Verifico"

Descrizione dell'attività

- Problemi complessi e situazioni non note.
- Modellizzazione matematica.
- Lettura e interpretazione di grafici e tabelle.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Studenti

Docenti curriculari



Risultati attesi

- Miglioramento del ragionamento logico.
- Aumento dei livelli nelle prove di Matematica.
- Capacità di affrontare quesiti non routinari.

Attività prevista nel percorso: Progetto "Strategie per imparare"

Descrizione dell'attività

- Mappe concettuali e schemi.
- Tecniche di studio attivo.
- Attività di autovalutazione e gestione dell'errore.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

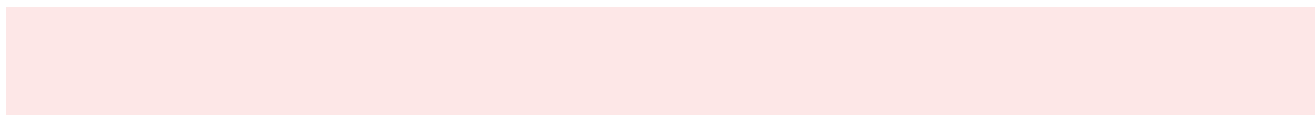
Studenti

Responsabile

Docenti curriculari

Risultati attesi

- Maggiore autonomia nello studio.
- Miglioramento della capacità di organizzare le informazioni.
- Riduzione degli errori ricorrenti.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dal presente anno scolastico, il nostro Istituto Comprensivo avvia un percorso organico di innovazione che coinvolge tre ambiti strategici della propria offerta formativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi educativi, rafforzare la coerenza pedagogica e consolidare il ruolo della scuola come comunità professionale e come presidio culturale del territorio.

In primo luogo, la scuola introduce un Protocollo di Valutazione d'Istituto, che integra percorsi certificativi, formativi e formanti e promuove pratiche valutative trasparenti, condivise e orientate alla crescita degli alunni. L'avvio delle prove parallele di istituto, modellate sulle prove INVALSI, consente di monitorare gli apprendimenti, preparare gli studenti alle rilevazioni nazionali e offrire ai docenti dati utili per il miglioramento continuo della didattica.

Parallelamente, l'Istituto investe nell'area degli spazi e delle infrastrutture, potenziando l'integrazione delle TIC nella didattica. Ogni aula è dotata di digital board e connessione stabile alla rete; sono stati attivati un'aula immersiva e laboratori scientifici, tecnologici e informatici con strumentazioni avanzate, tra cui stampanti 3D e kit per robotica e coding. A supporto di tali innovazioni, il RAV prevede specifici obiettivi di processo dedicati alla formazione del personale docente sulle competenze digitali e sulla didattica inclusiva mediata dalle tecnologie.

Infine, la scuola, ispirandosi alle Linee guida ministeriali del 2025 e al quadro delle politiche nazionali ed europee, introduce l'Intelligenza Artificiale (IA) nei propri piani didattici. L'obiettivo è governare la transizione digitale con responsabilità, valorizzando le dotazioni tecnologiche già presenti (digital board in tutte le aule, connessione internet stabile e aula immersiva) e garantendo un impiego dell'IA che sia coerente con i valori educativi e con la tutela dei diritti fondamentali.

L'IA viene adottata come strumento di supporto e potenziamento della didattica e dell'organizzazione scolastica. Essa consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, favorire l'inclusione, semplificare i processi amministrativi e preparare studenti e docenti alle sfide del mondo digitale. L'IA non sostituisce il ruolo dei docenti, ma li affianca, offrendo strumenti innovativi per arricchire l'esperienza educativa.

L'integrazione dell'IA nel PTOF rappresenta un passo strategico per innovare l'offerta formativa del



nostro Istituto Comprensivo. Grazie alle infrastrutture tecnologiche già presenti e a una governance attenta, l'IA diventa un alleato prezioso per migliorare la qualità della didattica, promuovere inclusione e rendere più efficiente l'organizzazione scolastica, sempre nel rispetto dei valori educativi e della tutela dei diritti fondamentali.

Queste tre direttrici di innovazione delineano una visione di scuola dinamica, competente e collaborativa, capace di valorizzare le risorse interne, dialogare con il territorio e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso ambienti, pratiche e relazioni orientate alla qualità e all'inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

OLTRE IL VOTO, VERSO LA CRESCITA.

Tra le principali scelte strategiche del PTOF, il nostro Istituto Comprensivo individua come area prioritaria di innovazione quella delle pratiche di valutazione, riconoscendone il ruolo centrale nel promuovere apprendimenti significativi, equità educativa e sviluppo integrale degli alunni.

A partire dall'anno scolastico in corso, la scuola si è dotata di un Protocollo di Valutazione d'Istituto, uno strumento condiviso che orienta l'azione didattica e garantisce coerenza, trasparenza e continuità nei diversi ordini di scuola. Il protocollo definisce in modo integrato tre percorsi valutativi – certificativo, formativo e formante – che accompagnano gli studenti lungo l'intero processo di apprendimento, sostenendone la crescita attraverso feedback chiari, criteri comuni e pratiche osservabili.

In coerenza con tali scelte, l'Istituto ha introdotto le prove parallele di istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, strutturate secondo il modello INVALSI. Le prove rispondono a un duplice obiettivo:

- preparare gli alunni alle prove nazionali, familiarizzandoli con format, tempi e tipologie di quesiti;
- offrire ai docenti dati utili per il miglioramento, permettendo di monitorare l'efficacia delle pratiche educative, individuare aree di forza e criticità, calibrare gli interventi didattici e



rafforzare la progettazione collegiale.

Questa scelta strategica rappresenta un passo decisivo verso una cultura della valutazione intesa non come semplice misurazione, ma come leva di crescita, orientata al successo formativo di ciascun alunno e alla qualità complessiva dell'offerta educativa dell'Istituto.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE ok.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

UNA SCUOLA IN DIALOGO: ALLEANZE EDUCATIVE PER IL TERRITORIO.

Tra le scelte strategiche del PTOF, il nostro Istituto Comprensivo individua come area prioritaria di innovazione quella delle reti e collaborazioni esterne, riconoscendo il valore della scuola come nodo attivo di una più ampia comunità educante. L'apertura al territorio rappresenta infatti una leva fondamentale per ampliare le opportunità formative, condividere buone pratiche e costruire percorsi di crescita che coinvolgano studenti, famiglie, istituzioni e realtà associative.

In questa prospettiva, l'Istituto intende partecipare a nuove reti di scuole, oltre a quelle già attive, con l'obiettivo di rafforzare la progettazione condivisa, promuovere la ricerca-azione e favorire la diffusione di metodologie innovative. L'adesione a reti tematiche e territoriali consente di valorizzare le competenze professionali interne, confrontarsi con esperienze significative e generare un effetto moltiplicatore sulle pratiche didattiche.

Parallelamente, la scuola si impegna ad avviare convenzioni e partenariati con soggetti esterni, sia istituzionali sia del mondo associativo e culturale, per arricchire l'offerta formativa e creare percorsi integrati di educazione alla cittadinanza, legalità, sostenibilità, benessere e inclusione. La collaborazione con enti locali, associazioni, biblioteche, musei, realtà sportive e culturali permette di costruire un ecosistema educativo dinamico, capace di rispondere ai bisogni del territorio e di offrire agli alunni esperienze autentiche e significative.



Questa scelta strategica rafforza la visione di un Istituto che non si limita a operare nel territorio, ma che agisce con il territorio, promuovendo una collaborazione fattiva e continuativa. L'obiettivo è costruire una rete di alleanze educative che sostenga il successo formativo degli studenti, favorisca l'innovazione didattica e contribuisca allo sviluppo sociale e culturale della comunità in cui la scuola è inserita.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AMBIENTI CHE EDUCANO: INNOVAZIONE DIGITALE PER APPRENDERE.

Tra le scelte strategiche del PTOF, il nostro Istituto Comprensivo individua come area prioritaria di innovazione quella degli spazi e delle infrastrutture, riconoscendo il valore degli ambienti di apprendimento come fattori determinanti per la qualità della didattica e per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo.

Negli ultimi anni la scuola ha investito in modo significativo nell'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), dotando ogni aula di digital board, garantendo una connessione internet stabile e diffusa, e realizzando un'aula immersiva capace di ampliare le possibilità di esplorazione, simulazione e coinvolgimento attivo degli studenti.

L'Istituto dispone inoltre di laboratori scientifici, tecnologici e informatici attrezzati con strumentazioni all'avanguardia, tra cui stampanti 3D nei nuovi laboratori della scuola secondaria di primo grado, e una vasta gamma di kit didattici per la robotica educativa e il coding avanzato. Questi spazi permettono di sviluppare percorsi interdisciplinari, promuovere il pensiero computazionale, potenziare la creatività progettuale e favorire modalità di apprendimento attivo e laboratoriale.

Per valorizzare pienamente tali risorse, la scuola inserisce tra gli obiettivi di processo del RAV la formazione del personale docente sulle competenze digitali e sulla didattica inclusiva mediata dalle tecnologie. L'obiettivo è costruire una comunità professionale capace di utilizzare gli strumenti digitali non solo come supporto tecnico, ma come leve pedagogiche per personalizzare i percorsi, ampliare l'accessibilità, favorire la partecipazione e promuovere l'inclusione.



Questa scelta strategica rafforza la visione di un Istituto che considera gli ambienti di apprendimento come ecosistemi dinamici, in cui spazi, tecnologie e metodologie dialogano per sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e per accompagnarli verso una cittadinanza consapevole, digitale e responsabile.

○ Introduzione dell'Intelligenza artificiale nella scuola

“AI a scuola: nuovi orizzonti formativi”

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel nostro Istituto Comprensivo si ispira alle Linee guida ministeriali del 2025 e si inserisce nel quadro delle politiche nazionali ed europee.

L'obiettivo è governare la transizione digitale con responsabilità, valorizzando le dotazioni tecnologiche già presenti (digital board in tutte le aule, connessione internet stabile e aula immersiva) e garantendo un impiego dell'IA che sia coerente con i valori educativi e con la tutela dei diritti fondamentali.

L'IA viene adottata come strumento di supporto e potenziamento della didattica e dell'organizzazione scolastica. Essa consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, favorire l'inclusione, semplificare i processi amministrativi e preparare studenti e docenti alle sfide del mondo digitale. L'IA non sostituisce il ruolo dei docenti, ma li affianca, offrendo strumenti innovativi per arricchire l'esperienza educativa.

L'integrazione dell'IA nel PTOF rappresenta un passo strategico per innovare l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo. Grazie alle infrastrutture tecnologiche già presenti e a una governance attenta, l'IA diventa un alleato prezioso per migliorare la qualità della didattica, promuovere inclusione e rendere più efficiente l'organizzazione scolastica, sempre nel rispetto dei valori educativi e della tutela dei diritti fondamentali.

Allegato:

proposta per l'introduzione dell'AI nel PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Per una nuova didattica innovativa e coinvolgente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea PNRR M4C1I2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", ai sensi del D.M. 66/2023, prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Per raggiungere lo scopo saranno attivati 5 corsi sull'uso della tecnologia sia a fini didattici (uso di piattaforme digitali, GSuite, Registro elettronico ecc..) sia a fini organizzativi (per la segreteria scolastica), e ben 7 laboratori per l'utilizzo sempre più consapevole delle nuove dotazioni digitali acquistate in particolare grazie ai fondi PNRR - Next Generation Classroom. In particolare, attraverso questi laboratori, si implementerà l'utilizzo dell'aula immersiva, delle Digital Board presenti in praticamente tutte le aule/sezioni dell'I.C. Europa-Alighieri, dei nuovi laboratori tra cui il linguistico al Plesso Dante Alighieri, il tecnologico/scientifico e della nuova aula modulare al Plesso Emanuele Basile. I corsi, nel loro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

complesso, coinvolgeranno almeno 90 unità di personale, per un totale di ore di formazione di almeno 40h per partecipante. La progettazione accurata degli impegni di formazione consentirà certamente un notevole avanzamento della metodologia d'insegnamento verso una didattica sempre più innovativa e coinvolgente.

Importo del finanziamento

€ 55.617,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e il



potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, come da D.M. 65/2023. Il Collegio docenti dell'I.C. Europa-Alighieri, riunitosi in data 22/11/2023, ha deliberato all'unanimità l'adesione alla linea di investimento come da oggetto. Infatti la notevole dotazione tecnologica in possesso dell'Istituzione scolastica permetterà, attraverso l'attivazione di corsi per alunni e docenti, il potenziamento delle competenze in ambito scientifico (dalla biologia alla chimica e alla geologia/astronomia), tecnologico (con l'ausilio di tecnologia 3D e di un'aula immersiva) e computazionale. Inoltre saranno attivati corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti relativamente alle nuove metodologie di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 81.774,30

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo si propone come una comunità educativa capace di accogliere, valorizzare e far crescere ogni studente, riconoscendo la diversità come risorsa e la scuola come luogo di benessere, innovazione e partecipazione. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al futuro, in grado di affrontare la complessità del mondo contemporaneo con spirito critico, creatività e competenze solide, sia disciplinari sia trasversali. La scuola è intesa come ambiente sereno e stimolante, promotore di inclusione, qualità dell'insegnamento e responsabilità sociale, capace di dialogare con il territorio e di rispondere ai cambiamenti culturali e tecnologici della società.

La vision dell'Istituto si fonda su tre pilastri fondamentali: equità e inclusione, per garantire a tutti pari opportunità di apprendimento; innovazione e ricerca educativa, per offrire ambienti e metodologie al passo con i tempi; cultura della collaborazione, per costruire un'alleanza educativa forte tra scuola, famiglie e territorio. In questa cornice, la mission si concretizza nell'offerta di un percorso formativo unitario, coerente e progressivo dai 3 ai 14 anni, capace di accompagnare ogni alunno nello sviluppo delle proprie potenzialità cognitive, emotive e sociali.

Le scelte strategiche dell'Istituto si radicano nelle priorità individuate dal RAV. La prima riguarda la scuola dell'infanzia, considerata il primo e decisivo anello del percorso formativo: qui si costruiscono le basi cognitive, linguistiche e relazionali che sosterranno gli apprendimenti futuri. La gestione equilibrata dei tempi di apprendimento è un obiettivo strategico, poiché consente di prevenire difficoltà e fragilità che, se non intercettate precocemente, potrebbero trasformarsi in insuccessi scolastici negli anni successivi. Intervenire tempestivamente significa garantire una transizione più fluida verso la scuola primaria e offrire a tutti gli alunni la possibilità di crescere in modo armonico e rispettoso dei propri ritmi.

La seconda priorità riguarda il potenziamento delle competenze di base, fondamento di ogni apprendimento e leva essenziale per ridurre la dispersione scolastica e promuovere equità. Investire su tali competenze significa rafforzare la capacità degli studenti di affrontare con successo tutte le discipline, consolidare la continuità didattica e sviluppare competenze trasversali indispensabili per la vita adulta e per una partecipazione consapevole alla società. L'Istituto promuove percorsi mirati, metodologie innovative e attività interdisciplinari, affinché ogni studente possa acquisire strumenti stabili e duraturi per il proprio futuro.

La terza priorità riguarda il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali INVALSI, considerate un



indicatore oggettivo e comparabile della qualità degli apprendimenti. L'Istituto intende utilizzare tali prove non solo come strumento di valutazione esterna, ma anche come occasione di riflessione interna e di autovalutazione, capace di orientare le scelte didattiche e di rendere trasparente l'efficacia delle azioni intraprese. L'obiettivo è innalzare i livelli di apprendimento, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la rendicontazione sociale, in un'ottica di responsabilità condivisa e di miglioramento continuo.

I valori educativi dell'Istituto rappresentano il fondamento culturale e pedagogico dell'intera offerta formativa. La centralità della persona guida ogni scelta didattica e organizzativa, riconoscendo ogni alunno come individuo unico, portatore di potenzialità e talenti. Inclusione e pari opportunità sono principi irrinunciabili, sostenuti da strategie personalizzate e dalla collaborazione con famiglie e servizi territoriali. La corresponsabilità educativa e la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica rafforzano il senso di appartenenza e la qualità delle relazioni. Innovazione e ricerca educativa alimentano la sperimentazione e l'aggiornamento continuo, mentre cittadinanza attiva, responsabilità sociale, creatività e pensiero critico costituiscono dimensioni essenziali per la formazione integrale degli studenti.

Tra i punti di forza dell'Istituto si distinguono ambienti di apprendimento moderni e innovativi, dotati di laboratori informatici e scientifici, un'aula immersiva, visori per realtà virtuale e aumentata e kit di robotica educativa. Il curriculum verticale, coerente e inclusivo, garantisce continuità educativa e attenzione ai bisogni speciali, mentre l'orientamento all'innovazione didattica si traduce in pratiche laboratoriali, cooperative learning, compiti di realtà, didattica digitale integrata e percorsi STEM fin dalla scuola dell'infanzia. Particolare rilievo è attribuito all'inclusione e al benessere, attraverso piani personalizzati, collaborazione con specialisti, cura del clima relazionale e progetti di educazione emotiva e alla cittadinanza. La ricca progettualità extracurricolare e territoriale, sviluppata in collaborazione con musei, biblioteche, associazioni culturali, enti locali, università e realtà sportive e musicali, amplia le opportunità formative e rafforza il legame con il territorio. Una comunità educante coesa e partecipata completa il quadro, promuovendo dialogo, corresponsabilità e partecipazione attiva.

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è dunque pensata per essere ricca, inclusiva, innovativa e comprensibile, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e alle sfide educative del presente. Vision, mission, valori educativi e priorità strategiche guidano ogni scelta progettuale, orientando la scuola verso un modello educativo che mette al centro la persona, valorizza i talenti e costruisce competenze per la vita.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EUROPA INFANZIA TAAA872017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "EMANUELE BASILE" INFANZIA TAAA872028

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: D. ALIGHIERI TAAA872039

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EUROPA PRIMARIA TAEE87201C



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "EMANUELE BASILE" PRIMARIA TAEE87202D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI TAEE87203E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACANFORA TAEE87204G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI TAMM87201B - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri" si configura come un percorso verticale unitario che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità, progressione e coerenza formativa per un totale di 33 ore annuali per ciascuna classe.



Curricolo di Istituto

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto dell'I.C. Europa-Alighieri rappresenta il quadro organico, coerente e verticale dell'offerta formativa che accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso costituisce l'espressione più autentica dell'identità pedagogica della scuola e orienta l'azione educativa e didattica verso lo sviluppo integrale della persona, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente. Il curriculum nasce da un'attenta analisi del contesto, dei bisogni formativi degli alunni e delle priorità strategiche individuate nel RAV e nel PTOF. È costruito come un percorso verticale, progressivo e continuo, che garantisce raccordo tra i diversi ordini di scuola e sostiene transizioni armoniche, apprendimenti significativi e il successo formativo di tutti. La progettazione curricolare valorizza la dimensione laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la didattica inclusiva, l'uso consapevole delle tecnologie e la promozione del pensiero critico e creativo, riconoscendo ogni alunno come protagonista attivo del proprio percorso di crescita. Il curriculum dell'Istituto declina traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità per ciascun segmento scolastico, articolandosi nei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e nelle discipline della Scuola Primaria e Secondaria. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, della comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, della competenza matematica e scientifico-tecnologica, della competenza digitale, dell'imparare ad imparare e della consapevolezza culturale, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile. Il presente curriculum è concepito come documento dinamico, aperto e in continua evoluzione. In considerazione dell'emanazione delle nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'Istituto si impegna a rivedere, aggiornare e riallineare l'intero impianto curricolare nel corso del triennio, attraverso processi di riflessione collegiale, formazione del personale, monitoraggio degli esiti e



innovazione metodologica. La revisione progressiva garantirà coerenza con i nuovi orientamenti nazionali, rafforzerà la qualità dell'offerta formativa e permetterà di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni educativi degli alunni e alle sfide culturali e sociali del presente. Il Curricolo di Istituto si configura dunque come la cornice pedagogica e culturale che orienta la progettazione educativa quotidiana, valorizza le professionalità, promuove l'inclusione e sostiene la crescita di ogni alunno come persona competente, consapevole e capace di contribuire al bene comune.

La cornice valoriale del Curricolo dell'I.C. Europa-Alghieri esprime i principi educativi che orientano l'intera azione formativa della scuola e ne definiscono l'identità pedagogica. Essa rappresenta il fondamento culturale, etico e professionale su cui si costruisce il percorso verticale dai 3 ai 14 anni, garantendo coerenza, continuità e riconoscibilità dell'offerta formativa.

1. Centralità della persona

La scuola riconosce ogni alunno come persona unica, portatrice di potenzialità, bisogni, ritmi e stili di apprendimento differenti. Il curriculum promuove lo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, sostenendo la crescita integrale sul piano cognitivo, emotivo, relazionale e sociale.

2. Inclusione e pari opportunità

L'Istituto assume l'inclusione come valore irrinunciabile. Il curriculum è progettato per garantire a tutti gli alunni – compresi coloro con bisogni educativi speciali, background culturali differenti o fragilità personali – le condizioni per partecipare pienamente ai processi di apprendimento e per raggiungere traguardi significativi. La diversità è considerata una risorsa educativa e un'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

3. Successo formativo per tutti

La scuola si impegna a rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione, adottando strategie di individualizzazione e personalizzazione, monitorando i processi e valorizzando i progressi. Il successo formativo è inteso come possibilità, per ciascuno, di sviluppare competenze autentiche e durature.

4. Continuità educativa e curriculum verticale

Il curriculum è costruito come percorso unitario e progressivo, che accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. La verticalità garantisce coerenza, gradualità e raccordo tra i segmenti scolastici, sostenendo transizioni serene e apprendimenti significativi.



5. Didattica attiva, laboratoriale e cooperativa

La scuola promuove metodologie che valorizzano l'esperienza, l'esplorazione, la ricerca, la collaborazione e la riflessione. Il curricolo si fonda su pratiche didattiche che stimolano partecipazione, autonomia, pensiero critico, creatività e capacità di risolvere problemi reali.

6. Educazione alla cittadinanza e alla convivenza democratica

La scuola è luogo di educazione ai valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, del rispetto reciproco e della responsabilità. Il curricolo sostiene la costruzione di competenze sociali e civiche, promuove comportamenti consapevoli e incoraggia la partecipazione attiva alla vita della comunità.

7. Valorizzazione della cultura, del patrimonio e dell'identità

Il curricolo riconosce il valore della cultura come strumento di crescita personale e collettiva. La scuola promuove la conoscenza del patrimonio storico, artistico, linguistico e scientifico, favorendo la consapevolezza delle proprie radici e l'apertura al dialogo interculturale.⁸
Innovazione, competenza digitale e apertura al futuro

8. Innovazione, competenza digitale e apertura al futuro

L'Istituto considera le tecnologie digitali come strumenti per ampliare le opportunità di apprendimento, favorire l'accesso alle informazioni e sviluppare competenze necessarie per la cittadinanza del XXI secolo. Il curricolo integra pratiche innovative, ambienti digitali e metodologie che preparano gli alunni a un mondo complesso e in continua trasformazione.

9. Cura delle relazioni e benessere scolastico

La qualità delle relazioni è riconosciuta come condizione essenziale per apprendere. La scuola promuove un clima accogliente, sereno e rispettoso, in cui ciascuno possa sentirsi ascoltato, riconosciuto e valorizzato. Il benessere è considerato parte integrante del percorso formativo.

10. Comunità educante e corresponsabilità

Il curricolo si realizza attraverso la collaborazione tra scuola, famiglie, territorio e istituzioni. La corresponsabilità educativa è un valore fondante: la scuola dialoga con la comunità, valorizza le risorse del territorio e costruisce alleanze per sostenere la crescita degli alunni.



Allegato:

ilovepdf_merged (1)_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di "patria".

La Festa della Repubblica: suo significato.

Presentazione del Tricolore e suo significato.

Che cos'è la Costituzione Italiana e le sue parole-chiave (popolo, diritti, uguaglianza, lavoro, indivisibilità, lingua, relazioni, religione, cultura, accoglienza, pace, bandiera).

Che cos'è una democrazia.

Il simbolo della Repubblica e il suo significato.

La Costituzione Italiana: come è nata, quando, chi erano i "padri" costituenti; la struttura e alcuni principi fondamentali (art. 1,2,3,4).

Dalle regole alle leggi.

Le leggi nell'antichità e oggi; le leggi scritte.

Le forme fondamentali di governo.

La festa della Repubblica: 2 giugno.

La Costituzione Italiana: alcuni principi fondamentali (art. 5,6,9,10,11,12,29,30, 32,34...).

Art. 1 Cost.: ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il mondo del lavoro.



L'Ordinamento dello Stato Italiano.

L'Inno d'Italia: canto di alcune strofe.

Gli articoli 7 e 8 della Costituzione (dialogo tra religioni, in un'ottica di interrelazione e rispetto).

Allegato:

2.-Educazione-civica-Primaria-a.s.-2024-25.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici.

I diritti dei bambini e i doveri.

La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 20-11-1989: i principi fondamentali (art.2,3,6,12)

Canzoncine e filastrocche (sulle regole, la bandiera...).

La Convenzione internazionale sui diritti dell' Infanzia del 20-11- 1989 (art. 3,7,8,24,28,30,31).

I diritti e doveri dei cittadini.

Il diritto alla libertà e alla giustizia.

Il rispetto delle regole: il "fair play".

Alcune regole della classe scritte in lingua inglese.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Giorno della Memoria (27 gennaio).

Attività trasversali di riflessione sui temi dell'uguaglianza, della non discriminazione e del rispetto dei diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto e la cura dei beni comuni.

Rispetto dell'ambiente in cui si vive: la scuola, il parco...

Disegni e lavoretti relativi ai vari argomenti trattati.

Produzione di disegni e cartelloni.

Conoscenza di opere di valore culturale e artistico della nostra città, da valorizzare e tutelare.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del lavoro: art. 1 Cost. lotta alla povertà.

Art. 1 Cost.: ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il mondo del lavoro.

La Festa dei Lavoratori (1maggio).

Partecipazione diretta ad iniziative di solidarietà (es. "Scatole di Natale" - preparazione di pacchi dono per le famiglie in difficoltà)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Le Regioni: le Province, le Città Metropolitane, I Comuni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Ordinamento dello Stato Italiano.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione del Tricolore e suo significato.

La Festa della Repubblica: suo significato.

Il concetto di "patria".

Produzione disegni, colorazione schede e vignette (legate agli argomenti trattati).

Il simbolo della Repubblica e il suo significato.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 20-11-1989: i principi fondamentali (art.2,3,6,12)

Realizzazione di cartelloni tematici.

L'Unione Europea, il Parlamento Europeo. L'Onu e i suoi organismi (Unicef, Unesco, Fao).

L'Inno d' Europa: storia, significato e canto di alcune strofe.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici.

Il rispetto e la cura dei beni comuni.

Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.

Canzoncine e filastrocche sul rispetto delle regole.

Il rispetto delle regole: il "fair play".

Alcune regole della classe scritte in lingua inglese.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.

Le regole della sicurezza, a scuola e a casa.

Norme e procedure di sicurezza. (essere consapevoli dei Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I cartelli stradali: la forma e il significato.



Le regole dei pedoni; alcuni segnali stradali (di divieto e di obbligo).

Il corretto comportamento del pedone e del ciclista; segnali stradali (di pericolo e di indicazione).

Il codice della strada; i segnali stradali.

La diversa tipologia di strade e i relativi usi corretti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Igiene della persona e dell'ambiente (abitudini di vita corrette).

Educazione alimentare e alla salute.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del lavoro: art. 1 Cost. lotta alla povertà.



Art. 1 Cost.: ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il mondo del lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Festa degli alberi (il 21 novembre).

La Giornata della Terra (Earth Day): il 22 aprile si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta.

Il rispetto della natura: la raccolta differenziata.



Realizzazione di manufatti con materiali riciclati.

Il riciclo dei materiali.

Raccolta tappi di plastica per il loro riciclo, a sostegno di opere di solidarietà.

Le regole di comportamento nei diversi ambienti (mare, montagna, città...).

Gli interventi umani che modificano il paesaggio; riflettere sui cambiamenti e anche sui danni prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La Giornata contro lo spreco alimentare (5 febbraio).

L'ambiente naturale e le possibili calamità (conoscenza fenomeni e opere di prevenzione).

Salvaguardia del territorio: l'equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione).

Le risorse di energia (rinnovabili e non).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto degli esseri viventi: piante e animali (in collaborazione con la LAV).

La tutela dell'ambiente (Parchi locali, regionali, nazionali, Oasi WWF...).

La Protezione Civile e i suoi interventi nelle calamità naturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata.

Raccolta tappi di plastica, per il loro riciclo, a favore di opere di solidarietà.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente naturale e le possibili calamità (conoscenza fenomeni e opere di prevenzione).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del patrimonio storico e artistico: i luoghi della cultura, nella nostra città e in Italia da valorizzare e tutelare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di non sprecare (acqua, cibo, materiale...).

La Giornata contro lo spreco alimentare (5 febbraio)

Le risorse di energia (rinnovabili e non).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti economici di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del fenomeno della mafia e la storia di alcuni eroi che l'hanno combattuta (G. Falcone, P. Borsellino...23 maggio: strage di Capaci).

Riconoscere i vari fenomeni mafiosi, nonché riflessione sulle misure di contrasto. Valore della legalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una corretta navigazione su Internet.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di Internet.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il web: rischi e pericoli nella ricerca delle fonti.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Cyberbullismo: conoscenza del fenomeno e presa coscienza di come contrastarlo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Struttura della Costituzione, principi fondamentali e implicazioni nella vita quotidiana.

Allegato:



3.-Ed.-Civica-SECONDARIA-a.s.-2024-25.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Significato di legalità: importanza e scopo di norme e regole per la convivenza civile

Regolamento di classe, d'Istituto e Patto di corresponsabilità

Diritti e doveri dello studente

Significato e importanza dei principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza e libertà.

Regolamento di classe in spagnolo

Difesa dei diritti umani e dei popoli, solidarietà e volontariato

Difesa dei diritti umani e dei popoli, solidarietà e volontariato

Dichiarazione internazionale dei diritti umani e dell'infanzia



Brani musicali per i diritti umani

L'inno nazionale e le sue origini

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Articolo 3 della Costituzione: contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.

Il rispetto della persona e le forme di bullismo.

Dialogo, ascolto, collaborazione, aiuto, solidarietà: i pilastri del vivere insieme.

Uguaglianza, fratellanza, diversità, tolleranza.

Difesa dei diritti umani e dei popoli, solidarietà e volontariato



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio.

Sistemi regolatori che tutelano i beni artistici e culturali

Valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento a tradizioni locali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Significato e importanza dei principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza e libertà.

Concetto di inclusione

Dialogo, ascolto, collaborazione, aiuto, solidarietà: i pilastri del vivere insieme.

Uguaglianza, fratellanza, diversità, tolleranza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli enti territoriali dal Comune alla Regione: le loro funzioni

I servizi offerti al cittadino a livello territoriale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Suddivisione dei poteri dello Stato, le Istituzioni a cui sono affidati e le loro funzioni

L'ordinamento dello Stato: la divisione dei poteri, la formazione delle leggi, le iniziative legislative popolari.



-

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Stato e Nazione, identità nazionale e simboli della Nazione

L'inno nazionale e le sue origini

La cittadinanza europea: opportunità comunitarie

Inno Europeo e sua origine

La UE dalle origini ad oggi, obiettivi. Le Istituzioni europee: funzioni.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Principali organismi internazionali, l'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di classe, d'Istituto e Patto di corresponsabilità

Diritti e doveri dello studente

Significato e importanza dei principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di comportamento in palestra

Prevenzione dei rischi in ambiente scolastico

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di circolazione stradale

Le droghe e gli effetti sulla salute.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le droghe e gli effetti sulla salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori economici e attività connesse, in particolare quelle legate al proprio territorio

Il valore del lavoro, norme che regolano e tutelano i lavoratori.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Relazione uomo-ambiente

Risorse e loro utilizzo responsabile

Trasformazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo.

Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi (Art.9 comma 3 Costit.).

Soluzioni possibili (economia circolare, risparmio energetico).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste



Sistemi regolatori che tutelano i beni artistici e culturali

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli ambientali e funzione della Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformazioni ambientali ed effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse e loro utilizzo responsabile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzioni principali di banche e assicurazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro e il concetto di risparmio



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il senso della legalità nella vita: la lotta alla criminalità e alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è la Rete. Regole di comportamento in rete (Netiquette). L'uso consapevole dei social network

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e pericoli legati ai social media (profili fake, fake news)

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme e tutela della privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie digitali e rischio per il benessere psico-fisico

Rischi e pericoli dei social media, il cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **“Crescere nella Cura”: percorsi di cittadinanza responsabile nella Scuola dell’Infanzia**

All'interno del progetto annuale d'istituto “Piccola Anima: la cura e il rispetto per l'altro”, la scuola dell'infanzia svolge un ruolo fondamentale nel promuovere fin dai primi anni di vita una cultura della non violenza, della gentilezza e della responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Le attività proposte mirano a sviluppare nei bambini competenze socio-emotive e civiche attraverso esperienze semplici, simboliche e profondamente significative, capaci di tradurre i valori della cittadinanza in gesti quotidiani.

Il percorso prende avvio con “Il Seme della Pace”, un'attività che, attraverso la narrazione e la rielaborazione grafica, introduce i bambini al concetto di pace come scelta e come



atteggiamento. I piccoli imparano a riconoscere la calma, la gentilezza e l'aiuto reciproco come strumenti per vivere bene insieme, sviluppando competenze personali e sociali legate all'autoregolazione e al rispetto delle regole del gruppo.

L'educazione emotiva trova spazio nel "Semaforo delle Emozioni", un dispositivo simbolico che aiuta i bambini a dare un nome ai propri stati d'animo e a comunicarli in modo non aggressivo. Questa pratica favorisce l'empatia, la capacità di chiedere aiuto e la consapevolezza dei bisogni propri e altrui, competenze essenziali per una cittadinanza responsabile.

La cura del linguaggio e la prevenzione dei comportamenti ostili vengono affrontate attraverso "L'Albero delle Parole Belle", un laboratorio in cui i bambini raccolgono e condividono parole gentili, costruendo insieme un albero simbolico. L'attività rafforza la competenza comunicativa e la capacità di contribuire positivamente al clima della comunità scolastica.

Il tema del rispetto delle differenze viene esplorato con i "Giochi di Inversione dei Ruoli", che permettono ai bambini di sperimentare ruoli diversi e di superare stereotipi legati al genere. Attraverso il gioco simbolico, i bambini sviluppano una visione inclusiva e aperta, riconoscendo che ogni persona ha pari dignità e possibilità.

Anche l'educazione ai media trova spazio con l'iniziativa "Cartoni Positivi", che propone la visione guidata di brevi animazioni portatrici di messaggi di gentilezza, collaborazione e rispetto. La riflessione condivisa aiuta i bambini a sviluppare un primo approccio consapevole ai contenuti digitali, rafforzando competenze sociali e civiche.

Il percorso prosegue con il "Racconto Fiabesco della Non Violenza", che introduce figure simboliche della pace attraverso fiabe e narrazioni. La rielaborazione creativa permette ai bambini di interiorizzare modelli positivi e di sviluppare competenze comunicative e culturali.

Un momento particolarmente significativo è rappresentato dal "Cerchio dell'Amico", un rituale di gruppo in cui i bambini condividono parole, gesti e pensieri di aiuto reciproco. Questo spazio di ascolto e relazione contribuisce a costruire un forte senso di comunità, promuovendo empatia, cooperazione e responsabilità.

Infine, la Settimana della Non Violenza sulle Donne offre ai bambini occasioni di incontro, narrazione e riflessione adeguate alla loro età, per introdurre in modo semplice e rispettoso il tema del rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona. Attraverso storie, laboratori e



momenti simbolici, i bambini sviluppano sensibilità verso le ingiustizie e capacità di partecipare a momenti collettivi di consapevolezza.

Nel loro insieme, queste iniziative costituiscono un percorso organico e coerente che, all'interno del progetto "Piccola Anima", accompagna i bambini della scuola dell'infanzia verso la costruzione delle prime competenze di cittadinanza responsabile: riconoscere le emozioni, usare parole gentili, rispettare le differenze, collaborare, prendersi cura degli altri e dell'ambiente. Un cammino che pone le basi per una convivenza pacifica e consapevole, in continuità con il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri" si configura come un percorso verticale unitario che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità, progressione e coerenza formativa.

L'impianto curricolare è pienamente allineato alla Legge 92/2019, alle Linee guida nazionali e agli obiettivi dell'Agenda 2030, e si articola nei tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Nella scuola primaria, l'educazione civica è introdotta attraverso esperienze concrete legate alla vita di classe, alla cura degli ambienti, al rispetto delle regole, alla conoscenza dei diritti dei bambini e dei simboli della Repubblica.

Nella scuola secondaria, il percorso si approfondisce con lo studio della struttura dello Stato, delle Carte internazionali dei diritti umani, del funzionamento delle istituzioni europee, dei fenomeni mafiosi, dei cambiamenti climatici e dei rischi ambientali, fino alla gestione consapevole dell'identità digitale.

Il curricolo verticale promuove una crescita graduale delle competenze civiche, sociali e digitali, accompagnando gli studenti verso una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica è progettato come asse trasversale che coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti del team o del consiglio di classe.

La proposta formativa si fonda su metodologie attive e partecipative, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- collaborazione e lavoro di gruppo;
- problem solving e pensiero critico;



- comunicazione efficace e rispetto dei diversi punti di vista;
- responsabilità personale e sociale;
- gestione delle emozioni e dei conflitti;
- consapevolezza digitale e uso responsabile delle tecnologie.

Le attività proposte includono:

compiti di realtà, cooperative learning, didattica laboratoriale, didattica digitale, giochi di ruolo, approccio narrativo, analisi di testi, ricerche, progetti interdisciplinari, oltre alla valorizzazione delle principali ricorrenze civili e delle giornate internazionali.

Questa impostazione permette agli alunni di trasferire i contenuti dell'Educazione Civica nella vita quotidiana, sviluppando comportamenti coerenti con i valori della legalità, della sostenibilità e della convivenza democratica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di Educazione Civica contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, in particolare:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: gestione delle emozioni, autocontrollo, collaborazione, rispetto delle regole.
- Competenza in materia di cittadinanza: conoscenza dei diritti e dei doveri, partecipazione alla vita della comunità scolastica, legalità, solidarietà, inclusione.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: valorizzazione del patrimonio culturale, conoscenza delle ricorrenze civili, rispetto delle diversità.
- Competenza digitale: uso consapevole dei device, sicurezza online, netiquette, prevenzione del cyberbullismo.
- Competenza imprenditoriale e finanziaria (progressivamente dalla primaria alla secondaria): concetti di spesa, risparmio, valore del lavoro, gestione responsabile delle



risorse.

Il curricolo integra inoltre i principi delle Carte internazionali dei diritti umani e dell'infanzia, promuovendo nei ragazzi una visione globale della cittadinanza e della responsabilità sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel quadro della flessibilità organizzativa prevista dall'autonomia scolastica, l'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri" utilizza parte della quota di autonomia curricolare per:

- garantire le 33 ore annue di Educazione Civica in modo realmente trasversale e integrato nelle discipline;
- valorizzare progetti d'istituto coerenti con i nuclei concettuali dell'Educazione Civica, come "Piccola Anima", la Settimana della Non Violenza, le attività sulla legalità e sulla sostenibilità;
- potenziare percorsi interdisciplinari e attività laboratoriali che rafforzano le competenze civiche e sociali;
- organizzare momenti comuni, eventi, incontri con esperti, collaborazioni con enti del territorio, associazioni, centri antiviolenza, Protezione Civile, realtà culturali e istituzionali;
- integrare nel curricolo verticale le ricorrenze civili e le giornate internazionali come occasioni di approfondimento e cittadinanza attiva.

L'utilizzo della quota di autonomia consente alla scuola di modellare l'insegnamento dell'Educazione Civica sulle esigenze del territorio, della comunità scolastica e del profilo di competenze che l'Istituto intende promuovere.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: "CLASSI SENZA CONFINI" - gemellaggi virtuali europei.

"CLASSI SENZA CONFINI" - gemellaggi virtuali europei.

Attivazione di gemellaggi digitali con scuole europee tramite piattaforme certificate (eTwinning, School Education Gateway). Le classi partecipano a progetti comuni su temi culturali, ambientali, artistici o linguistici, condividendo materiali digitali, video, presentazioni e attività collaborative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Nel prossimo triennio l'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri" intende potenziare i processi di internazionalizzazione attraverso iniziative sostenibili, gradualmente e coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Le attività proposte mirano a sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, favorendo l'apertura della scuola al contesto europeo e globale.

Ogni iniziativa è progettata per essere accessibile, replicabile e integrabile nella didattica ordinaria, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze multilinguistiche.

○ **Attività n° 2: "English for Life" – Percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per gli alunni**

L'Istituto attiva percorsi annuali e modulari di potenziamento linguistico finalizzati alla preparazione degli alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte) e della scuola secondaria di primo grado alle certificazioni internazionali riconosciute (Cambridge Starters, Movers, Flyers, KET for Schools).



I corsi sono condotti da docenti interni con competenze linguistiche certificate o da esperti esterni qualificati, con attività calibrate sui livelli del QCER.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: “Teachers for Europe” – Formazione linguistica e certificazioni per i docenti

Percorsi di formazione linguistica rivolti ai docenti dell'Istituto, finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali (Cambridge B1 Preliminary, B2 First, C1 Advanced) e al potenziamento delle competenze necessarie per partecipare a progetti europei, attività CLIL e mobilità Erasmus+.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: “Erasmus+ Language Boost” – Mobilità linguistica per studenti e docenti

Nell'ambito dei progetti Erasmus+ (KA1 e KA2), la scuola prevede la partecipazione a mobilità linguistiche brevi per studenti della scuola secondaria di primo grado e per docenti.

Le attività includono corsi intensivi di lingua, job shadowing, partecipazione a laboratori CLIL e immersione linguistica in scuole partner europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: "STEM in Crescita: esplorazione, creatività e prime competenze scientifiche nella scuola dell'infanzia"**

L'azione "STEM in Crescita" promuove lo sviluppo delle prime competenze scientifiche, tecnologiche e digitali nella scuola dell'infanzia attraverso attività di esplorazione, manipolazione, osservazione e gioco strutturato. L'Istituto Comprensivo, dotato di laboratori informatici in ogni plesso, laboratori scientifici, un'aula immersiva e strumenti innovativi come visori e kit di robotica, integra tali risorse in un percorso educativo che valorizza la curiosità naturale dei bambini e li introduce gradualmente ai linguaggi delle STEM. L'azione si articola in esperienze sensoriali, attività di coding unplugged, primi approcci alla robotica educativa, esplorazioni scientifiche e percorsi immersivi, con l'obiettivo di sviluppare autonomia, creatività, capacità di osservazione e prime forme di pensiero logico. L'azione "STEM in Crescita" rappresenta il primo segmento del Curricolo STEM verticale dell'Istituto Comprensivo. Essa introduce i bambini della scuola dell'infanzia ai linguaggi della scienza, della tecnologia e del pensiero computazionale attraverso esperienze significative, inclusive e motivate, valorizzando gli ambienti innovativi presenti nei plessi e promuovendo un apprendimento attivo, cooperativo e creativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono formulati in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Linee guida STEM, e rappresentano traguardi osservabili e valutabili.

Area scientifica e ambientale

- Osservare fenomeni naturali e descriverli con parole, gesti o immagini.
- Formulare semplici ipotesi ("cosa succede se...?").
- Riconoscere caratteristiche di materiali, oggetti, elementi naturali.



- Partecipare ad attività di sperimentazione e manipolazione.

Area tecnologica e digitale

- Utilizzare strumenti digitali semplici (tablet, visori, robot educativi).
- Seguire sequenze di comandi e riconoscere relazioni causa-effetto.
- Partecipare a percorsi di coding unplugged (sequenze, direzioni, simboli).
- Esplorare ambienti immersivi e rielaborare l'esperienza.

Area logico-matematica

- Riconoscere e riprodurre sequenze e pattern.
- Ordinare oggetti secondo criteri (dimensione, colore, forma).
- Orientarsi nello spazio attraverso percorsi guidati.
- Sviluppare prime forme di pensiero logico e di problem solving.

Area creativa e progettuale

- Realizzare semplici costruzioni o prototipi con materiali vari.
- Rappresentare graficamente esperienze scientifiche o tecnologiche.
- Collaborare alla progettazione di percorsi o attività in piccolo gruppo.

Area comunicativa

- Raccontare esperienze STEM attraverso parole, immagini, disegni o strumenti digitali.
- Utilizzare un lessico adeguato per descrivere fenomeni, materiali, azioni.
- Partecipare a conversazioni guidate su ciò che si è osservato o sperimentato.

○ Azione n° 2: "STEM in Azione: pensiero computazionale, esplorazione scientifica e creatività"



digitale nella scuola primaria"

L'azione "STEM in Azione" promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali nella scuola primaria attraverso un curriculum verticale che integra attività laboratoriali, coding, robotica educativa, esplorazioni ambientali, digital storytelling e scienze sperimentali. Grazie alla presenza di laboratori informatici in ogni plesso, laboratori scientifici, aula immersiva, visori e kit di robotica, l'Istituto Comprensivo offre agli alunni un ambiente ricco e stimolante, in cui l'apprendimento diventa esperienza concreta, creativa e interdisciplinare. L'azione sostiene la crescita del pensiero computazionale, del problem solving, della capacità di osservazione e della comunicazione scientifica, favorendo inclusione, collaborazione e motivazione. L'azione "STEM in Azione" rappresenta il cuore del Curriculum STEM della scuola primaria e si integra con il Curriculum Digitale d'Istituto e con le competenze di cittadinanza. Attraverso ambienti innovativi, metodologie attive e attività interdisciplinari, la scuola primaria accompagna gli alunni nello sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali, promuovendo creatività, collaborazione e autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono formulati in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il DigComp e le Linee guida STEM.

Area scientifica

- Osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali.
- Condurre semplici esperimenti seguendo fasi del metodo scientifico.
- Raccogliere e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e strumenti digitali.
- Comprendere relazioni causa-effetto in contesti scientifici.

Area tecnologica e digitale

- Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti (testi, immagini, video, presentazioni).
- Applicare principi di sicurezza digitale e cittadinanza digitale.
- Utilizzare robot e piattaforme di coding per risolvere problemi.
- Comprendere il funzionamento di semplici macchine e meccanismi.

Area matematica

- Risolvere problemi utilizzando strategie diverse.
- Rappresentare dati e informazioni con grafici, diagrammi e tabelle.
- Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere situazioni reali.
- Sviluppare capacità di calcolo, stima e verifica.



Area del pensiero computazionale

- Creare sequenze, algoritmi e programmi semplici.
- Utilizzare diagrammi di flusso per rappresentare procedure.
- Scomporre problemi complessi in parti più semplici (decomposizione).
- Riconoscere pattern e regolarità.

Area creativa e progettuale

- Realizzare prototipi, modelli e prodotti digitali.
- Utilizzare materiali diversi per costruire soluzioni a problemi concreti.
- Documentare processi e risultati attraverso strumenti digitali.
- Collaborare alla progettazione di attività STEM interdisciplinari.

Area comunicativa

- Raccontare esperienze scientifiche e tecnologiche con linguaggi diversi.
- Utilizzare strumenti digitali per presentare ricerche e progetti.
- Partecipare a discussioni e confronti su esperienze STEM.

○ Azione n° 3: "STEM per il Futuro: competenze



scientifiche, digitali e progettuali nella scuola secondaria di primo grado"

L'azione "STEM per il Futuro" promuove lo sviluppo avanzato delle competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali degli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso un curriculum verticale che integra attività laboratoriali, robotica, coding testuale e visuale, scienze sperimentali, progettazione tecnologica, matematica applicata e comunicazione scientifica. Grazie alla presenza di laboratori informatici, laboratori scientifici, aula immersiva, visori, kit di robotica avanzata e ambienti digitali innovativi, l'Istituto Comprensivo offre agli studenti un contesto ricco e stimolante, in cui l'apprendimento diventa esperienza concreta, interdisciplinare e orientativa. L'azione sostiene lo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving complesso, della capacità di progettazione e della cittadinanza digitale, preparando gli studenti alle sfide del futuro e ai percorsi scolastici successivi. L'azione "STEM per il Futuro" rappresenta il segmento conclusivo del Curriculum STEM verticale dell'Istituto Comprensivo. Attraverso ambienti innovativi, metodologie attive e attività interdisciplinari, la scuola secondaria di primo grado accompagna gli studenti nello sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali avanzate, promuovendo autonomia, spirito critico, creatività e orientamento consapevole verso il futuro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono formulati in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il DigComp, le Linee guida STEM e le competenze chiave europee.

Area scientifica

- Comprendere e spiegare fenomeni fisici, chimici e biologici.
- Condurre esperimenti applicando il metodo scientifico.
- Raccogliere, analizzare e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare strumenti scientifici e digitali in modo corretto.

Area tecnologica e digitale

- Utilizzare strumenti digitali per progettare, creare e documentare contenuti.
- Applicare principi di cittadinanza digitale e sicurezza online.



- Progettare e programmare robot e dispositivi tecnologici.
- Comprendere il funzionamento di sistemi tecnologici complessi.

Area matematica

- Risolvere problemi complessi utilizzando strategie diversificate.
- Modellizzare situazioni reali attraverso formule, grafici e rappresentazioni.
- Interpretare dati statistici e probabilistici.
- Utilizzare linguaggi matematici per descrivere fenomeni.

Area del pensiero computazionale

- Progettare algoritmi complessi e programmi funzionanti.
- Utilizzare linguaggi di programmazione visuali e testuali.
- Applicare concetti di astrazione, decomposizione e debugging.
- Analizzare e ottimizzare procedure.

Area progettuale e ingegneristica

- Realizzare prototipi, modelli e soluzioni tecnologiche.
- Utilizzare materiali e strumenti in modo sicuro e consapevole.
- Documentare processi progettuali e sperimentali.
- Collaborare alla realizzazione di progetti interdisciplinari.

Area comunicativa



- Comunicare risultati scientifici attraverso linguaggi appropriati.
- Utilizzare strumenti digitali per presentare ricerche e progetti.
- Partecipare a discussioni e confronti su temi STEM.
- Elaborare contenuti multimediali chiari e accurati.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Costruire identità, relazioni positive e benessere"**

Obiettivi

- Favorire la conoscenza di sé e la gestione delle emozioni.
- Prevenire bullismo, violenza e comportamenti oppositivi.
- Rafforzare le competenze relazionali e cooperative.
- Avviare una prima esplorazione del mondo della scuola e delle professioni.
- Promuovere il benessere psicofisico attraverso attività motorie.

Attività previste

- Laboratori di autoconoscenza e life skills (stili cognitivi, emozioni, punti di forza).
- Percorsi di educazione alla convivenza civile e gestione dei conflitti.
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi: coding di base, storytelling digitale, podcast introduttivi.



- Micro-PCTO orientativo: incontri con figure professionali del territorio, visite culturali.
- Attività sportivo-motorie cooperative: giochi di squadra, percorsi di motricità, sport inclusivo come strumento anti-bullismo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività sportive come prevenzione al disagio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Esplorare competenze, linguaggi e mondi professionali"

Obiettivi

- Rafforzare la consapevolezza delle proprie competenze.
- Conoscere i principali settori professionali e formativi.
- Sviluppare competenze digitali e comunicative.



- Prevenire la dispersione scolastica attraverso attività motivanti.
- Promuovere benessere, autostima e rispetto delle regole tramite lo sport.

Attività previste

- Laboratori sulle competenze trasversali e portfolio personale.
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi: robotica educativa, video making, design thinking.
- Percorsi di orientamento con Università e ITS: webinar, laboratori divulgativi, incontri con ricercatori.
- micro - PCTO orientativo: visite a musei, biblioteche, enti pubblici, realtà produttive.
- Attività sportivo-motorie strutturate: tornei interni, avviamento allo sport, attività cooperative per ridurre conflittualità e isolamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sport come leva educativa e motivazionale



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Scegliere consapevolmente il proprio futuro"**

Obiettivi

- Consolidare l'identità personale e scolastica.
- Conoscere in modo approfondito l'offerta formativa delle scuole superiori.
- Sviluppare capacità decisionali e progettuali.
- Contrastare la dispersione scolastica attraverso esperienze significative.
- Utilizzare lo sport come strumento di benessere, disciplina e motivazione.

Attività previste

- Bilancio delle competenze e colloqui orientativi.
- Progetto personale di orientamento e portfolio digitale finale.
- PCTO orientativo strutturato: laboratori presso istituti superiori, open day, mini-stage osservativi.
- Università nelle scuole: seminari disciplinari, laboratori scientifici e umanistici.
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi: produzione di un elaborato multimediale che racconta il proprio percorso.
- Attività sportivo-motorie avanzate: percorsi di educazione alla salute, sport inclusivo, tornei come strumenti di responsabilizzazione e gestione delle emozioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Sport come prevenzione della dispersione e promozione del benessere



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OGNI FAVOLA E' UN GIOCO

Il progetto si propone di offrire un percorso attraverso cui gli alunni faranno un viaggio nel mondo delle favole, alla riscoperta di valori e personaggi positivi "a misura" di bambino, in cui identificarsi, stimolando, altresì, l'uso della creatività e dell'immaginazione e il piacere di approcciarsi all'uso dei libri. Il progetto si propone, di favorire un approccio ai libri, un ascolto attivo e partecipe da parte dei bambini, ma soprattutto di stimolare l'uso della fantasia, calandosi nei personaggi, dramatizzando gli eventi narrati, giocando a capovolgere i ruoli dei protagonisti, imparando a riconoscere stati d'animo ed emozioni. Ci si propone, altresì, attraverso le favole tradizionali, di trasmettere valori, insegnamenti e di far conoscere ai bambini personaggi "positivi" e storie a lieto fine. I bambini collaboreranno, inoltre, alla realizzazione dei personaggi e degli ambienti delle storie narrate, attraverso l'uso di diverse tecniche e materiali. Ci si propone, così, di far sperimentare ai bambini di 5 anni, positive esperienze di socializzazione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Attraverso il suddetto progetto, si intende offrire ai bambini molteplici situazioni che ne stimolino la creatività, promuovendo, così, l'abitudine all'ascolto attivo, al dialogo, al porsi domande e ricercare nuove soluzioni possibili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia.

● CRESCENDO IN CORO

Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare la musica come linguaggio universale capace di unire, emozionare e promuovere la collaborazione tra pari. Il canto corale rappresenta un'importante occasione educativa per sviluppare competenze espressive, relazionali e sociali, stimolando l'ascolto reciproco, l'autocontrollo e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo. Attraverso il canto d'insieme, ogni alunno può sentirsi parte di un progetto comune, sperimentando la bellezza dell'armonia e del lavoro condiviso, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle diversità. Il progetto prevede la creazione di un coro scolastico aperto a tutti gli studenti interessati, con particolare attenzione alla partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali. Le attività si svolgeranno in incontri periodici dedicati al canto d'insieme, all'educazione della voce, al ritmo e all'ascolto musicale. Durante il percorso, gli studenti impareranno brani di vario genere (tradizionali, moderni, popolari e interculturali), sviluppando competenze musicali, relazionali e comunicative. Il progetto potrà concludersi con una esibizione finale (concerto o evento scolastico) per condividere l'esperienza con la comunità scolastica e le famiglie. Finalità:

- Promuovere la musica come strumento di crescita personale e sociale.
- Favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni, valorizzando le diversità individuali.
- Sviluppare il senso di appartenenza e la collaborazione all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.
- Offrire uno spazio espressivo per migliorare autostima, attenzione e autocontrollo emotivo.
- Educare all'ascolto, al rispetto e alla disciplina condivisa attraverso il canto d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi



• Gli alunni partecipano con continuità e motivazione alle attività del coro, mostrando interesse e coinvolgimento. • Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza della propria voce e imparano a modulare il volume, il tono e il ritmo in modo adeguato. • Migliora la capacità di ascolto reciproco e di coordinamento all'interno del gruppo. • Gli alunni sviluppano autocontrollo, concentrazione e attenzione prolungata durante le prove e le esecuzioni. • Si osserva un incremento dell'autostima e del senso di appartenenza al gruppo scolastico. • Viene potenziata la collaborazione tra pari, anche tra studenti con differenti abilità e livelli di competenza. • Gli alunni dimostrano di riconoscere e riprodurre semplici melodie e ritmi, rispettando tempi e dinamiche corali. • Gli studenti partecipano alla realizzazione di un'esibizione finale (concerto o evento scolastico), dimostrando impegno, responsabilità e spirito di squadra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I Grado.

● CANTANDO SI CRESCE

Il Progetto di attività corale nel Plesso della scuola primaria "Europa" rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Si prefigura altresì in continuità con l'indirizzo musicale della Secondaria di Primo Grado dell'Istituto. Il Progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno,



riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o sviluppare e rendere palesi particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione)



del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria.



GIORNALINO SCOLASTICO MULTIMEDIALE

Il progetto mira a realizzare un giornalino scolastico in versione web, arricchito da contenuti multimediali (video, podcast). In caso di versione cartacea, i contenuti multimediali saranno accessibili tramite QR code. L'iniziativa nasce per potenziare le competenze comunicative, digitali e sociali degli studenti, favorendo la collaborazione e la creatività attraverso un prodotto condiviso con la comunità scolastica e le famiglie. La realizzazione di un giornalino scolastico rappresenta un'esperienza didattica di grande valore formativo. Essa offre agli alunni l'opportunità di sviluppare e potenziare le proprie competenze comunicative, favorendo al tempo stesso la collaborazione e il lavoro di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. Scrivere per un pubblico variegato — composto da compagni, insegnanti e famiglie — stimola la motivazione a esprimersi e incoraggia la sperimentazione di differenti tipologie testuali, spesso poco praticate nelle attività scolastiche quotidiane. Attraverso articoli, descrizioni, riflessioni, relazioni, inchieste, resoconti di esperienze, racconti e testi creativi, gli studenti hanno l'opportunità di valorizzare le proprie produzioni scritte e di condividere idee, opinioni e vissuti. Il giornalino diventa così uno spazio autentico di comunicazione e partecipazione, capace di diffondere la voce degli alunni all'interno dell'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

- Realizzazione di almeno 3 numeri del giornalino web con articoli, video e podcast. - Maggiore coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. - Miglioramento delle capacità espressive e collaborative. - Diffusione dei prodotti realizzati presso la scuola, le famiglie e il territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

● INSIEME CREIAMO

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla tecnica pittorica e potenziare le capacità tecniche, espressive, nonché la capacità di progettare in gruppo in vista di un obiettivo comune, rendere più accogliente e partecipato l'ambiente in cui vivono ed esternare i loro pensieri e desideri. Creare un'opportunità di collaborazione e condivisione tra bambini di diverse età e livelli di istruzione, promuovendo la creatività, la socializzazione e la continuità didattica. Il progetto presentato anche lo scorso anno per le Classi Quarte della scuola primaria, nell'anno scolastico corrente, tende a rivalutare gli alunni che si sono presentati più predisposti e talentuosi verso l'arte oltretutto coinvolgendoli nel ruolo di tutor e mentori per i più piccoli, aiutandoli a sviluppare le loro abilità artistiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Promozione della creatività e dell'espressione artistica nei bambini. Sviluppo delle abilità sociali e di comunicazione tra i bambini di diverse età e livelli di istruzione. Rafforzamento della continuità didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Opportunità per i bambini più grandi di assumere un ruolo di responsabilità e di guida. Educare a riconoscere la bellezza e ad intuire e soddisfare la voglia di esprimersi attraverso l'arte.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

● A PASSI DI MUSICA

Il progetto prevede di eseguire in gruppo piccoli esercizi di riscaldamento su brani musicali, di creare piccole coreografie, stimolando all'ascolto, sviluppando l'associazione tra lo stato d'animo e quanto eseguito, attraverso combinazioni ritmiche e melodiche con il corpo, favorire una cultura musicale ed educare all'ascolto. Stimolazione multisensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Attraverso la musica, che è componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, si attiveranno processi per la valorizzazione della creatività e lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità. La condivisione per una passione come potenziale accrescimento personale e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

● EL COLOR Y SU CULTURA

Il progetto nasce dall'incontro tra le discipline di arte e immagine e lingua spagnola, con l'intento di esplorare la dimensione universale delle emozioni attraverso il linguaggio visivo e verbale. Gli studenti saranno guidati in un percorso creativo e culturale che li porterà a riflettere sul significato dei colori e delle emozioni che essi evocano all'interno e attraverso le diverse culture, con particolare attenzione alla tradizione artistica e letteraria ispano-americana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

- Utilizzare in modo efficace differenti strumenti e linguaggi espressivi per esprimere e comunicare idee, emozioni e punti di vista.
- Manifestare rispetto, curiosità e apertura verso le diversità culturali e individuali.
- Contribuire alla creazione di un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, attraverso comportamenti e atteggiamenti inclusivi e accettanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

● AMA E CAMBIA IL MONDO.

Il progetto rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il successo formativo di tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, rispondendo ai bisogni differenziati e alle diverse modalità di apprendimento. Il progetto tocherà il suo momento conclusivo, nella possibile, partecipazione al concorso "Ragazzi in gamba", un'importante opportunità di crescita e di condivisione dell'esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

- Rappresentazione teatrale collettiva in occasione del Concerto di Primavera. - Coinvolgimento delle famiglie e della comunità scolastica. - Sviluppo della creatività e della consapevolezza dei valori di amore, rispetto e inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

● CON L'AMORE SI CAMBIA IL MONDO

Laboratorio corale volto a promuovere il rispetto, la collaborazione e la valorizzazione delle diversità attraverso la musica e il canto. Gli alunni lavoreranno su una selezione di brani tratti dal musical "Ama e cambia il mondo" di Giuseppe Romeo, riflettendo sul potere educativo dell'amore, dell'amicizia e della non violenza. Il percorso si concluderà con un Concerto di primavera e con la possibile partecipazione alla rassegna artistica "Ragazzi in gamba".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Realizzazione del Concerto di primavera come momento conclusivo e di restituzione pubblica. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità scolastica. Maggiore consapevolezza dei valori di empatia, inclusione e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Concerti

Magna

Teatro

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

● LET'S PLAY WITH ENGLISH!

Il progetto è un percorso di potenziamento progressivo della lingua Inglese rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Primaria. L'iniziativa è pensata come preparazione graduale in vista del Trinity Grade 1 che le stesse classi affronteranno l'anno prossimo in quarta. Attraverso un approccio ludico e comunicativo, il progetto mira a sviluppare fiducia, curiosità e competenze orali di base, così da facilitare in futuro l'ingresso nel percorso Trinity senza la necessità di selezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze orali di base, della pronuncia e del lessico essenziale. Maggiore sicurezza comunicativa e motivazione all'apprendimento. Preparazione graduale al Trinity Grade 1 dell'anno successivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Primaria.

● VERSO L'ESAME.

L'attività extracurricolare si propone di guidare gli alunni, che devono affrontare l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, nella preparazione di un percorso di lavoro multimediale (Power point o Canva), partendo da una tematica proposta e di loro interesse, che colleghi argomenti trattati in diverse discipline nel corso dell'anno. Sarà un lavoro da svolgere in un primo tempo con l'ausilio del solo materiale didattico cartaceo, attraverso il riepilogo dei contenuti affrontati, ma anche la ricerca e l'approfondimento, per giungere poi ad organizzare e pianificare un proprio percorso interdisciplinare. Questo si tradurrà in un lavoro realizzato al computer, strumento che costituisce per i ragazzi uno stimolo ad apprendere nel modo a loro più congeniale, con l'obiettivo che tutti, anche coloro che presentano maggiori difficoltà, raggiungano apprezzabili risultati. Sul piano educativo l'obiettivo è quello di creare un clima di lavoro piacevole e collaborativo, tra alunni, e tra alunni e docente, nel contempo promuovere il senso di responsabilità, favorire la motivazione, rafforzare l'autostima, prevenire l'insuccesso scolastico. Sul piano cognitivo si mira in modo specifico a recuperare/consolidare le abilità espressive. Il progetto si avvale della collaborazione di una docente di sostegno al fine di potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità linguistiche ed espressive - Consolidamento dell'autonomia operativa e del metodo di studio - Acquisizione/Consolidamento di competenze digitali e tecnologiche - Acquisizione di strategie per affrontare l'esame di Stato con maggiore consapevolezza e serenità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

● PICCOLE ESPRESSIONI CREATIVE.



Il progetto mira ad avvicinare i bambini all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Si partirà da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi, ma senza dimenticare la componente fondamentale del gioco. Inoltre, si propone di mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi, far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive, conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono in noi, lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e il rispetto delle competenze di bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.



Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuit  educativa e riducendo le criticita' legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Consolidare la capacit  di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni quattrenni della Scuola dell'Infanzia.

● GIOCO E COLORO CON IL CODING.

Il pensiero computazionale va diffuso come competenza trasversale e va insegnato in modo tale che diventi semplice applicarlo ogni qualvolta ci sia da sviluppare un ragionamento complesso. Le attivit  proposte avranno l'obiettivo di avviare i bambini verso lo sviluppo del pensiero computazionale, senza l'utilizzo del computer, ma attraverso un approccio ludico e creativo. Il coding allena : • il pensiero logico; • la risoluzione dei problemi; • l'orientamento nello spazio; • la



capacità di calcolo. Attraverso le varie attività gli alunni avranno modo di sperimentare l'utilizzo di semplici algoritmi, trovando così procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate. E avranno modo di sperimentare nuove tecniche di rappresentazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione



armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuit  educativa e riducendo le criticita' legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, obbedendo a comandi dati. Favorire la coordinazione oculo – manuale. Consentire ai bambini di avvicinarsi agli strumenti multimediali. Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere. Acquisizione dei concetti relativi a: - rappresentazione simbolica; - astrazione; - generalizzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia.

● IA TRA I BANCHI DI SCUOLA TRA SFIDE, OPPORTUNIT  E NUOVE FRONTIERE DELL'USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Questo corso è rivolto agli alunni di scuola secondaria di primo grado e si allinea agli obiettivi quadro del DigCompEdu che prevede 6 aree di competenze che ogni docente dovrebbe possedere (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti). Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza, grazie anche all'ausilio degli animatori digitali, come previsto dal DM 222 dell'11 Agosto 2022. In particolare, usando un approccio multidisciplinare e di tipo laboratoristico, nella prima parte del corso si affronteranno tematiche introduttive all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (cosa è e come funziona). Nella seconda parte, si cercherà di focalizzarsi sullo sviluppare la capacità di utilizzare gli strumenti di IA in modo critico, etico e responsabile (con focus su veridicità, bias, copyright). Nella terza parte, verrà analizzato il potenziale dell'IA nell'apprendimento e nella vita quotidiana, identificando i rischi e le sfide da vincere; nell'ultima parte, si esplorerà l'IA per la creatività, la ricerca e la risoluzione di problemi pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

● IA TRA I BANCHI DI SCUOLA: LA RIVOLUZIONE DIDATTICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Questo corso è rivolto principalmente ai docenti di scuola secondaria di primo grado e si allinea agli obiettivi quadro del DigCompEdu che prevede 6 aree di competenze che ogni docente dovrebbe possedere (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti). Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza, grazie anche all'ausilio degli animatori digitali, come previsto dal DM 222 dell'11 Agosto 2022. In particolare, usando un approccio multidisciplinare e di tipo laboratoristico, nella prima parte del corso si affronteranno tematiche volte a comprendere a fondo il funzionamento e il potenziale dell'IA generativa (LLM, Image Generators). Nella seconda parte, si cercherà di focalizzarsi sul saper utilizzare l'IA come strumento di supporto alla progettazione didattica (riduzione del carico di lavoro) e alla valutazione. Nella terza parte, verrà analizzata la possibilità di sviluppare strategie per integrare l'IA nelle metodologie didattiche; nell'ultima parte, ci si concentrerà nell'affrontare le sfide etiche, i problemi di plagio/cheating, la privacy (GDPR) e l'IA Act in ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto ai docenti dell'Istituto Comprensivo Europa - Alghieri.

● VIAGGIO NELLA LINGUA ITALIANA.

Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche nella lingua italiana, favorendo la comprensione e la produzione di testi, l'arricchimento lessicale e la riflessione grammaticale. Le attività proposte, di carattere laboratoriale e cooperativo, intendono promuovere il piacere della lettura e della scrittura, consolidare le conoscenze acquisite e sviluppare una comunicazione efficace e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, aumento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio dell'Italiano; realizzazione di un 'Diario di viaggio nella lingua italiana' come prodotto finale condiviso.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi terze della Scuola Primaria.

● RINFORZIAMO LE PAROLE.

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare e consolidare le competenze linguistiche di base negli alunni che hanno evidenziato difficoltà nella lettura, nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'intervento mira a favorire un recupero mirato attraverso attività laboratoriali, giochi linguistici, letture guidate e strategie inclusive che valorizzino i diversi stili di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Risultati attesi

- Incremento delle competenze linguistiche di base. - Maggiore autonomia nella produzione scritta. - Miglioramento dei risultati nelle prove di verifica. - Aumento della motivazione allo studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria.

● GIOCHIAMO CON LE PAROLE.

Il progetto prevede il recupero delle abilità di alunni con problemi derivanti soprattutto da uno svantaggio socio - culturale che, determina demotivazione e ritardo nell'apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà di consolidare la strumentalità di base. Pertanto, si ritiene necessario un intervento individualizzato o per piccoli gruppi, che si può attuare solo attraverso la compresenza delle insegnanti. Infatti, nelle fasi di apprendimento della letto-scrittura, un numero rilevante di bambini nei primi anni della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere, molte delle quali sono recuperabili sul piano scolastico. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà



individuare contribuiscono concretamente a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la



stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Educativi: Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Formativi: Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti.

Comportamentali: Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento



Progetto rivolto agli alunni della classe 3A del plesso Europa.

● MATEMATICA IN GIOCO

Il progetto prevede il recupero delle abilità di alunni con problemi derivanti soprattutto da uno svantaggio socio - culturale che, determina demotivazione e ritardo nell'apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà di consolidare la strumentalità di base. Pertanto, si ritiene necessario un intervento individualizzato o per piccoli gruppi, che si può attuare solo attraverso la compresenza delle insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Educativi: Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Formativi: Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti

Comportamentali: Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alla classe 3A del plesso Europa.

● EIPASS JUNIOR

Il progetto EIPASS Junior accompagna gli alunni in un percorso graduale di alfabetizzazione e potenziamento digitale, differenziato per fasce d'età. Le attività prevedono un approccio laboratoriale, inclusivo e orientato al "saper fare", con l'obiettivo di sviluppare autonomia, responsabilità e competenze trasversali utili per la vita scolastica e quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo



Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Competenze trasversali: - Maggiore autonomia nell'uso degli strumenti digitali. - Capacità di collaborare in gruppo attraverso attività laboratoriali. - Sviluppo del pensiero critico e del problem solving. - Consapevolezza delle regole di comportamento online e rispetto degli altri. Competenze digitali specifiche: - Utilizzo corretto e funzionale di dispositivi e applicazioni. - Produzione di contenuti digitali adeguati all'età (testi, immagini, presentazioni, video). - Capacità di ricercare, selezionare e organizzare informazioni. - Conoscenza delle principali norme di sicurezza digitale. - Acquisizione delle competenze richieste per la certificazione EIPASS Junior. Impatto atteso sulla comunità scolastica: - Rafforzamento della cultura digitale dell'istituto. - Maggiore integrazione delle TIC nella didattica quotidiana. - Coinvolgimento attivo di docenti e famiglie nel percorso di crescita digitale degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.



● STEM INFANZIA

La scuola dell'infanzia mira ad accompagnare i piccoli alunni verso il raggiungimento dell'identità, dell'autonomia e della competenza. Le attività STEM rappresentano una modalità di tipo interdisciplinare per raggiungere il pensiero critico stimolando la curiosità. Il progetto mira allo sviluppo delle abilità di ragionamento e di risoluzione dei problemi e a condurre i bambini verso i concetti di base della scienza, della matematica in modo ludico, incoraggiandoli ad esplorare il mondo circostante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticita' nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuita' educativa e riducendo le criticita' legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Mostrare creatività e motivazione nella soluzione dei problemi e progetti. Imparare a lavorare in team

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della sez. A della Scuola dell'infanzia - plesso Europa



● I ROBOT 5.0

Lo studente di oggi deve avere ampie competenze informatiche definite come pensiero computazionale, che si attua attraverso la programmazione (coding). Quest'ultimo aiuta lo sviluppo di alcune abilità cognitive nei bambini affinando la capacità di problem solving e di elaborazione dei processi mentali complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.



Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuit  educativa e riducendo le criticita' legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Il progetto mira a far diventare i nostri piccoli alunni artefici attivi dell'utilizzo della tecnologia robotica. Mira a potenziare le capacit  di attenzione, riflessione e risoluzione creativa dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della sez. A della Scuola dell'infanzia - plesso Europa.

● **SIAMO PRONTI...ANDIAMO IN PRIMA**



Il progetto si sviluppa attraverso laboratori creativi, giochi linguistici, attività logico - matematiche ed esperienze motorie, per rafforzare le competenze linguistiche, logiche e scientifiche in modo ludico ed interattivo. Inoltre, la proposta progettuale mira all'acquisizione delle principali abilità didattico - educative necessarie per garantire un passaggio sereno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.



Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Utilizzare frasi semplici e complesse per comunicare Saper riprodurre graficamente il proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della sez.A della Scuola dell'infanzia - plesso Europa.

● PIANTA CRESCENDO

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere i piccoli alunni consapevoli del valore dell'ambiente e della natura e di scoprire la propria scuola come risorsa preziosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Rafforzare l'autostima vedendo crescere la propria piantina Potenziare la motricità grosso e fine motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della sez.A della Scuola dell'infanzia - plesso Europa.

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Magic English"

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il percorso progettuale utilizzerà una didattica comunicativa e laboratoriale che attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning e la ricerca azione, privilegerà l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta per cui i bambini sperimenteranno la lingua straniera attraverso l'interazione e il dialogo con i compagni. L'approccio alla lingua avverrà attraverso attività multidisciplinari di role play, canto e ballo, disegno e pittura, lettura e scrittura. Tali attività forniscono al bambino una visione globale dell'inglese e permetteranno di sviluppare un'ottima competenza nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing, una padronanza della lingua sia parlata che scritta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Magic Moments"

Il percorso progettuale utilizzerà una didattica comunicativa e laboratoriale che attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning e la ricerca azione, privilegerà l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta per cui i bambini sperimenteranno la lingua straniera attraverso l'interazione e il dialogo con i compagni. L'approccio alla lingua avverrà attraverso attività multidisciplinari di role play, canto e ballo, disegno e pittura, lettura e scrittura. Tali attività forniscono al bambino una visione globale



dell'inglese e permetteranno di sviluppare un'ottima competenza nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing, una padronanza della lingua sia parlata che scritta. Ogni momento dell'attività educativa comunque, sarà dedicato a favorire il coinvolgimento di tutti i partecipanti, rispettandone stili cognitivi e ritmi di apprendimento. Anche per la lingua inglese saranno previste attività da svolgere attraverso l'utilizzo dei tablet e del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la



quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Numeri, numeri, numeri"

Il progetto è volto a realizzare interventi didattici e formativi diversificati per alunni con difficoltà nell'apprendimento della matematica, al fine di recuperare le carenze nelle abilità di base e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Le attività di studio saranno finalizzate a: - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti logico matematici; -consolidare il metodo di lavoro; - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. Il percorso progettuale prevede attività molto varie, prevalentemente a sfondo ludico e pratico, anche a piccoli gruppi di livello, per stimolare l'osservazione, la riflessione, l'autonomia operativa e lo scambio costruttivo tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Risultati attesi

Recupero e consolidamento degli apprendimenti logico - matematici; Consolidamento del metodo di lavoro; Promozione ed interesse alla vita scolastica; Promozione del successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Matematica in gioco"

Il percorso logico-matematico proposto ha come finalità quella di consolidare obiettivi didattici e concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. Concordando con quanto più di duemila anni fa Platone sosteneva ovvero che "nessuna disciplina imposta a forza può rimanere durevole nell'anima. Quindi, non bisogna educare i fanciulli nelle varie discipline ricorrendo alla forza, ma come per gioco", si utilizzerà una metodologia legata alla pratica laboratoriale e soprattutto al



“gioco didattico” per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni. Saranno proposte situazioni: -di apprendimento individuale per promuovere la riflessione e l'interiorizzazione; - Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinioni; -Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per eseguire esercizi e problemi di logica e matematica affiancati, utilizzando il pc o altre risorse disponibili; -Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento; - Approccio sensoriale ed immersivo: attraverso il touch screen, si ha un nuovo coinvolgimento sensoriale e nuove forme di manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Consolidamento di obiettivi didattici e concetti matematici attraverso il gioco e la pratica laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Tre parole"

La pubblicità ci circonda e attraverso i mass-media invade il nostro privato. È necessario imparare a conoscerne i meccanismi e il suo linguaggio perché la sua potenza comunicativa non intorpidisca il potere decisionale di ogni persona soprattutto della fascia più influenzabile dell'umanità: i giovani. Saranno analizzati diverse forme di pubblicità per aiutare i discenti a cogliere quanto essa influisca sul nostro modo di pensare e di agire quotidiano. Si mirerà alla conoscenza delle forme diverse di pubblicità per acquisire senso critico. I contenuti di alcuni spot saranno invece oggetto di dialoghi con i ragazzi dai quali si ricaverà il tema di interesse collettivo per fare la prima esperienza di comunicazione multimediale. Il modulo pertanto consentirà, vista la capacità progettuale dei docenti, il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze circa i meccanismi e il linguaggio della pubblicità e dei mass media.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "More English"

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il percorso progettuale utilizzerà una didattica comunicativa e laboratoriale che attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning e la ricerca azione, privilegerà l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta per cui i bambini sperimenteranno la lingua straniera attraverso l'interazione e il dialogo con i compagni. L'approccio alla lingua avverrà attraverso attività multidisciplinari di role play, canto e ballo, disegno e pittura, lettura e scrittura. Tali attività forniscono al bambino una visione globale dell'inglese e permetteranno di sviluppare un'ottima competenza nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing, una padronanza della lingua sia parlata che scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing. Potenziamento a livello concettuale e cognitivo delle capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

- **FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Gli altri siamo noi"**



La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario del nostro Istituto in cui sono presenti alunni non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Creando un ambiente educativo sereno, adottando anche una metodologia laboratoriale ludica e utilizzando tecnologie innovative, si opererà al fine di organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento della lingua italiana a vari livelli, con attenzione: 1. al linguaggio orale, al fine di: -migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana; -arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni; -superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana. 2. al linguaggio scritto, al fine di: - favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito; -intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche. 3. alla lingua dello studio, al fine di: -realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti. Il modulo pertanto consentirà, vista la capacità progettuale dei docenti, il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità relative al linguaggio orale, scritto e alla lingua dello studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Fiumi di parole"

Il percorso progettuale offre agli alunni delle classi quinte la possibilità di sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere. Esso mira, attraverso l'invenzione e la produzione di un racconto fantastico, creato in piccoli gruppi cooperativi, a sviluppare la creatività dei bambini e il loro interesse per il testo scritto. Si utilizzerà un approccio metodologico principalmente di tipo ludico - laboratoriale, finalizzato alla promozione di un "ambiente di apprendimento" stimolante, sereno ed efficace. Il modulo pertanto consentirà, vista la capacità progettuale dei docenti, il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti in fase preliminare. In via di realizzazione potranno essere attuate modifiche alla laboratorialità, anche in relazione alle esigenze che verranno a manifestarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Sperimentazione dei processi, degli strumenti, delle tecniche e dei "trucchi" dell'arte dello scrivere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Magic English"

Il percorso progettuale utilizzerà la metodologia glottodidattica ludica finalizzata alla promozione di un "ambiente di apprendimento" stimolante, sereno ed efficace in cui si farà leva



sul piacere della sfida e sul valore della cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo. Il gioco strutturato sarà utilizzato come modalità strategica per il raggiungimento di mete educative ed abilità linguistiche: ai bambini saranno proposte attività rispondenti ai loro interessi più naturali e spontanei come ascoltare, raccontare, descrivere, imitare, mimare, giocare creativamente con la lingua. Si utilizzeranno diverse fiabe per suscitare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e dei libri in genere, per stimolare in loro la curiosità e la criticità verso un testo e per veicolare alcuni valori morali contenuti in esse. Si è preso spunto da questi racconti, per favorire nei bambini discussioni e riflessioni su valori come l'ubbidienza, la lealtà, la verità, la diversità, il rispetto delle regole in genere. Il modulo pertanto consentirà, vista la capacità progettuale dei docenti, il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Happy moments"

Il percorso progettuale è teso a favorire la "scoperta" di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua, ovviamente in forma esclusivamente ludica. L'età e la innata curiosità dei piccoli discenti costituiranno gli ingredienti principali di un percorso il cui scopo ultimo è l'acquisizione di una competenza linguistica adeguata. Ogni momento dell'attività educativa sarà dedicato a favorire il coinvolgimento di tutti i partecipanti, rispettandone stili cognitivi e ritmi di apprendimento. Strategie didattiche come il role-play, pair-work, group-work, dramatisation, saranno alla base delle attività didattiche proposte e permetteranno la realizzazione del "learning by playing". Ogni "situazione linguistica" sarà introdotta da attività di listening (ascolto) e condurrà alla produzione orale (speaking) dei bambini. Anche per la lingua inglese sono previste attività da svolgere attraverso l'utilizzo dei tablet e del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking. Conoscenza di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria



● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "La nostra meravigliosa lingua"

Il percorso progettuale utilizzerà un approccio metodologico principalmente di tipo ludico - laboratoriale, finalizzato alla scoperta della nostra lingua madre. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Il percorso di formazione mirerà a: · Sostenere la motivazione allo studio; · Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; · Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Il modulo pertanto consentirà, vista la capacità progettuale dei docenti, il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi



Consolidamento della motivazione allo studio e miglioramento dei processi di apprendimento attraverso uso di tecniche e strumenti anche non formali e metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Parole, parole, parole"

La proposta didattica sarà improntata, oltre che sul miglioramento della conoscenza e dell'uso delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della grammatica italiana, anche sul recupero e rafforzamento delle abilità linguistiche di base e sarà attuata con strategie di insegnamento-apprendimento innovative e diversificate per rispondere alle esigenze formative di tutti. Il percorso progettuale utilizzerà un approccio metodologico principalmente di tipo ludico - laboratoriale, finalizzato alla promozione di un "ambiente di apprendimento" stimolante, sereno ed efficace. Il modulo pertanto consentirà, vista la capacità progettuale dei docenti, il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti. N.B. In fase di realizzazione potranno essere attuate modifiche alle scelte metodologiche in relazione alle esigenze che verranno a



manifestarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo



Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+ - AGENDA SUD - Progetto "Insieme per migliorare 2" - Modulo: "Numeri in gioco"

Il percorso progettuale prevederà attività molto varie, prevalentemente a sfondo ludico e pratico, a piccoli gruppi di livello, per stimolare l'osservazione, la riflessione, l'autonomia operativa e lo scambio costruttivo tra pari. Le proposte operative mireranno a: - Promuovere l'acquisizione da parte degli alunni, di una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, favorendo un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - Recuperare e consolidare gli apprendimenti di base in matematica, atti a promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno; -Sviluppare le capacità logico-deduttive, che inducono a fare ipotesi e a verificarle, funzionali alla soluzione di situazioni problematiche di vita quotidiana; - Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni e confronto tra pari. - Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace, promuovendo un apprendimento di tipo metacognitivo che si sviluppi attraverso la ricerca attiva delle informazioni, la memorizzazione, l'organizzazione delle conoscenze, la capacità di problem solving. - Prevenire le forme di disagio scolastico offrendo agli alunni un percorso adatto ai loro differenti bisogni, per garantire a ciascuno pari opportunità di formazione e di crescita. Data inizio prevista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Risultati attesi

Acquisizione di una solida padronanza delle competenze logico - matematiche. Recupero e consolidamento di apprendimenti matematici di base. Sviluppo di capacità logico - deduttive. Miglioramento dell'autostima e dell'autonomia operativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "VOCI DANTESCHE 2"

IL PROGETTO INTENDE ACCOMPAGNARE I BAMBINI /RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA E/O SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN UN PERCORSO EDUCATIVO CHE UNISCE SCRITTURA CREATIVA, ESPRESSIONE ORALE E COMPETENZE DIGITALI. ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI PICCOLI PODCAST NARRATIVI, GLI ALLIEVI DIVENTANO AUTORI E SPEAKER DELLE PROPRIE STORIE, SVILUPPANDO ABILITA' LINGUISTICHE, RELAZIONALI E TECNOLOGICHE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.



Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità linguistiche, relazionali e tecnologiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto “ESTATE IN... CRESCENDO” - Modulo "PODCAST PARADE 2"

IL PROGETTO INTENDE ACCOMPAGNARE I BAMBINI /RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA E/O SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN UN PERCORSO EDUCATIVO CHE UNISCE SCRITTURA CREATIVA, ESPRESSIONE ORALE E COMPETENZE DIGITALI. ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI PICCOLI PODCAST NARRATIVI, GLI ALLIEVI DIVENTANO AUTORI E SPEAKER DELLE PROPRIE STORIE, SVILUPPANDO ABILITA' LINGUISTICHE, RELAZIONALI E TECNOLOGICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Risultati attesi

Acquisizione di abilità linguistiche, relazionali e tecnologiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "VOCI DANTESCHE"

IL PROGETTO INTENDE ACCOMPAGNARE I BAMBINI /RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA E/O SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN UN PERCORSO EDUCATIVO CHE UNISCE SCRITTURA CREATIVA, ESPRESSIONE ORALE E COMPETENZE DIGITALI. ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI PICCOLI PODCAST NARRATIVI, GLI ALLIEVI DIVENTANO AUTORI E SPEAKER DELLE PROPRIE STORIE, SVILUPPANDO ABILITA' LINGUISTICHE, RELAZIONALI E TECNOLOGICHE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.



Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità linguistiche, relazionali e tecnologiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "A raccontare comincia tu!"

LABORATORIO DI LETTURA, SCRITTURA E NARRAZIONE TESO A VALORIZZARE "LA VOCE" DI OGNI FANCIULLO NEL RACCONTARSI. LA LINGUA ITALIANA DIVENTA COSÌ UNO STRUMENTO PER RACCONTARSI, ESPRIMERE EMOZIONI, ASCOLTARE L'ALTRO E COSTRUIRE RELAZIONI. OGNI ALUNNO DIVENTA ATTORE PROTAGONISTA DEL PROPRIO PERCORSO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.



Risultati attesi

Acquisizione delle abilità di raccontarsi, esprimere emozioni, ascoltare l'altro e costruire relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "A MODO TUO"

LABORATORIO DI LETTURA, SCRITTURA E NARRAZIONE TESO A VALORIZZARE "LA VOCE" DI OGNI FANCIULLO NEL RACCONTARSI. LA LINGUA ITALIANA DIVENTA COSÌ UNO STRUMENTO PER RACCONTARSI, ESPRIMERE EMOZIONI, ASCOLTARE L'ALTRO E COSTRUIRE RELAZIONI. OGNI ALUNNO DIVENTA ATTORE PROTAGONISTA DEL PROPRIO PERCORSO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.



Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità di raccontarsi, esprimere emozioni, ascoltare l'altro e costruire relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "UN'ALTRA ESTATE"

L'ATTIVITA' TEATRALE RAPPRESENTA UNO STRUMENTO EDUCATIVO FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, ESPRESSIVE E CREATIVE NEI BAMBINI E NEI RAGAZZI AFFINCHÉ ESSI ACQUISISCANO CONSAPEVOLEZZA CULTURALE. IL TEATRO INFATTI STIMOLA LA COMUNICAZIONE, L'ASCOLTO, LA COLLABORAZIONE E AIUTA A MIGLIORARE LA FIDUCIA IN SE STESSI SOPRATTUTTO SE SI OPERA IN UN PERIODO TEMPORALE ESTIVO DOVE L'APPRENDIMENTO DOVRA' AVVENIRE IN MODO LUDICO E INCLUSIVO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali, espressive e creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria e agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "PODCAST PARADE"

IL PROGETTO INTENDE ACCOMPAGNARE I BAMBINI /RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA E/O SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN UN PERCORSO EDUCATIVO CHE UNISCE SCRITTURA CREATIVA, ESPRESSIONE ORALE E COMPETENZE DIGITALI. ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI PICCOLI PODCAST NARRATIVI, GLI ALLIEVI DIVENTANO AUTORI E SPEAKER DELLE PROPRIE STORIE, SVILUPPANDO ABILITA' LINGUISTICHE, RELAZIONALI E TECNOLOGICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in scrittura creativa, espressione orale e tecnologiche.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo "PODCAST PARADE 3"

IL PROGETTO INTENDE ACCOMPAGNARE I BAMBINI /RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA E/O SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN UN PERCORSO EDUCATIVO CHE UNISCE SCRITTURA CREATIVA, ESPRESSIONE ORALE E COMPETENZE DIGITALI. ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI PICCOLI PODCAST NARRATIVI, GLI ALLIEVI DIVENTANO AUTORI E SPEAKER DELLE PROPRIE STORIE, SVILUPPANDO ABILITA' LINGUISTICHE, RELAZIONALI E TECNOLOGICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.



Risultati attesi

Sviluppo di competenze in scrittura creativa, espressione orale e tecnologiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

● FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - Progetto "ESTATE IN... CRESCENDO" - Modulo

LABORATORIO DI LETTURA, SCRITTURA E NARRAZIONE TESO A VALORIZZARE "LA VOCE" DI OGNI FANCIULLO NEL RACCONTARSI. LA LINGUA ITALIANA DIVENTA COSÌ UNO STRUMENTO PER RACCONTARSI, ESPRIMERE EMOZIONI, ASCOLTARE L'ALTRO E COSTRUIRE RELAZIONI. OGNI ALUNNO DIVENTA ATTORE PROTAGONISTA DEL PROPRIO PERCORSO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la



quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze nel raccontarsi, esprimere emozioni, ascoltare l'altro e costruire relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria

● “Scuola Attiva Kids” – Promozione del benessere e dell'attività motoria nella scuola primaria

“Scuola Attiva Kids” è un'iniziativa nazionale promossa da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio. Il progetto si propone di diffondere la cultura del movimento, del benessere e dell'orientamento sportivo nella scuola primaria, attraverso percorsi inclusivi e innovativi, realizzati con il supporto delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico. Elemento centrale dell'iniziativa è la figura del tutor sportivo scolastico, che affianca i docenti nella progettazione e conduzione di attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla formazione, alla varietà delle proposte e alla valorizzazione delle pause attive durante la giornata scolastica. Articolazione delle attività • Per le classi seconde della Scuola Primaria: una settimana di attività motoria orientata sportivamente, condotta in presenza dal tutor, con proposte ispirate alla Scuola dello Sport e alle discipline delle Federazioni aderenti. • Per tutte le classi: - Webinar formativi per tutor e insegnanti. - Kit didattico online con attività pratiche per palestra e tempo libero. - Proposte per pause attive e momenti di attivazione quotidiana. - Giornate del Benessere: visite didattiche con passeggiate in natura. - Campagna informativa “AttiviAMOCi” e contest creativo. - Giochi di fine anno come evento conclusivo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza nei bambini sull'importanza del movimento per il benessere psicofisico.
- Incremento della partecipazione alle attività motorie e sportive, anche in contesti extrascolastici.
- Rafforzamento del ruolo educativo della scuola nella promozione della salute.
- Consolidamento delle pratiche inclusive e dell'attenzione alla diversità motoria.
- Creazione di un ambiente scolastico più dinamico, collaborativo e orientato al benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica****Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi della Scuola Primaria.

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" rappresenta un'importante iniziativa educativa promossa dall'Unione Europea e realizzata in Italia dal Ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e l'ISMEA. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e mira a promuovere stili di vita sani attraverso la diffusione di corrette abitudini alimentari. L'iniziativa prevede la distribuzione periodica di frutta e verdura fresca direttamente nelle scuole, con l'obiettivo di incoraggiare i bambini a consumare quotidianamente alimenti salutari e a riconoscere il valore della stagionalità e della qualità dei prodotti. A partire dall'edizione 2025/2026, la distribuzione può iniziare già dal mese di ottobre, ampliando così il tempo dedicato all'educazione alimentare durante l'anno scolastico. Accanto alla distribuzione, il programma offre un percorso educativo strutturato, composto da attività didattiche, materiali digitali e contenuti multimediali pensati per supportare gli insegnanti nella realizzazione di esperienze coinvolgenti e significative. Le attività guidano gli alunni alla scoperta delle caratteristiche nutrizionali di frutta e verdura, del legame con il territorio e dell'importanza della sostenibilità ambientale. La campagna di comunicazione nazionale, inoltre, coinvolge attivamente le famiglie, favorendo la continuità educativa tra scuola e casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Il progetto contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza,



promuovendo consapevolezza, responsabilità e cura di sé. Allo stesso tempo, rafforza il ruolo della scuola come ambiente promotore di salute, sostenendo una cultura alimentare equilibrata e rispettosa dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LATTE NELLE SCUOLE

L'iniziativa "Latte nelle scuole" è un programma di educazione alimentare finanziato dall'Unione Europea e promosso in Italia dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, in collaborazione con Unioncamere e diversi enti territoriali. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e nasce con l'obiettivo di favorire il consumo consapevole di latte e prodotti lattiero-caseari, contribuendo alla diffusione di stili di vita sani fin dall'infanzia. Il programma prevede la distribuzione gratuita di latte, yogurt e formaggi agli alunni delle scuole aderenti, attraverso momenti di degustazione guidata che permettono ai bambini di conoscere le caratteristiche nutrizionali di questi alimenti e di apprezzarne sapori e varietà. Le degustazioni sono accompagnate da attività educative che aiutano gli alunni a comprendere l'importanza di inserire regolarmente questi prodotti nella propria alimentazione quotidiana. Accanto alla distribuzione, l'iniziativa offre un percorso didattico strutturato, con materiali informativi e attività pensate per docenti, alunni e famiglie. Le risorse proposte includono schede operative, contenuti multimediali e visite virtuali che permettono ai bambini di scoprire l'intera filiera del latte, dalla stalla alla tavola, favorendo una maggiore consapevolezza sulla qualità, la sicurezza alimentare e il lavoro degli operatori del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.



Risultati attesi

Il progetto si inserisce pienamente nella missione della scuola come ambiente promotore di salute, contribuendo allo sviluppo di competenze legate al benessere, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Attraverso un approccio esperienziale e coinvolgente, "Latte nelle scuole" rafforza il legame tra scuola, famiglie e territorio, sostenendo scelte alimentari equilibrate e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "SCUOLA ATTIVA INFANZIA" - IL MOVIMENTO CHE ACCOMPAGNA LA CRESCITA

Progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Gestire in modo equilibrato i tempi di apprendimento, riducendo le criticità nella transizione verso la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 20% la quota di bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi di sviluppo personale, relazionale e linguistico entro i 5 anni, garantendo una gestione armonica e personalizzata dei tempi di apprendimento, promuovendo la continuità educativa e riducendo le criticità legate alla transizione verso la scuola primaria.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della motricità consapevole dei bambini, grazie alla figura specializzata del Tutor formatore, agli appuntamenti di formazione, agli incontri laboratoriali e a tante altre proposte innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

● "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" - CRESCERE E' UN GIOCO DI SQUADRA

Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

Favorire la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

● "BIENVENIDOS" - Progetto di alfabetizzazione alla lingua spagnola



Il progetto, svolto in orario curricolare, mira ad avvicinare gli alunni alla lingua spagnola in modo ludico e comunicativo, favorendo curiosità verso altre culture e sviluppando competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Comprendere e usare semplici parole ed espressioni in spagnolo. - Salutare, presentarsi e rispondere a domande semplici. - Conoscere colori, numeri, animali, cibo e parti del corpo. - Ascoltare e riprodurre suoni e parole correttamente. - Conoscere i principali aspetti culturali dei Paesi di lingua spagnola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi terze della Scuola Primaria.

● "PROGETTO MINIBASKET"

Progetto di educazione motoria per gli alunni della Scuola Primaria da svolgersi in orario curricolare, in affiancamento ai docenti curricolari. L'attività promuove la conoscenza e la pratica del minibasket, veicolando prassi, regole di gioco e fair-play in chiave ludico - didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo e problem solving) nei momenti di transizione scolastica, per ridurre la quota di studenti che non raggiunge gli standard minimi.

Traguardo

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli minimi, garantendo al contempo la stabilità della percentuale di eccellenze.

Risultati attesi

L'iniziativa progettuale è finalizzata alla pratica sportiva e motoria e all'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



L'attività è rivolta agli alunni della Scuola Primaria ed è svolta dall'A.S.D. "Millenium Basket".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" - TAIC87200A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e orientativo - descrittiva ed è finalizzata alla comprensione dei processi di sviluppo di ogni bambino, al fine di sostenere il percorso di crescita individuale, valorizzandone potenzialità e bisogni. In coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e dalla più recente bozza delle Indicazioni del 2025, dalla L. 107/2015 e dal D.M. 334/21 - "Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni (2021)", la valutazione non assume mai un carattere classificatorio, ma si configura come una osservazione sistematica del processo educativo. A partire dal triennio '25/'28, la valutazione della scuola dell'infanzia viene riportata come parte integrante della qualità dell'offerta formativa e attraverso il RAV Infanzia s'inserisce nelle iniziative sulla qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Pertanto, il processo valutativo documentato: • contribuisce alla costruzione del profilo di sviluppo del bambino; • offre elementi di riflessione pedagogica per l'intero team docenti; • rappresenta una base informativa utile per il passaggio alla scuola primaria; • si inserisce nei processi di autovalutazione di istituto, documentando il lavoro educativo e le scelte metodologiche. In quest'ottica, la valutazione nella scuola dell'infanzia concorre, a pieno titolo, al processo di miglioramento d'istituto, contribuendo alla coerenza verticale del curricolo e al raccordo tra i diversi ordini scolastici. Le insegnanti della scuola dell'infanzia procedono a una valutazione formativa in itinere ma documentata ogni trimestre, attraverso metodologie didattiche osservative, inclusive e partecipative, che valorizzano il processo di apprendimento più che il prodotto finale; tali metodologie devono essere coerenti con una pedagogia attiva e personalizzata, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di ciascun bambino, e finalizzate a promuovere autonomia, identità, competenza e cittadinanza.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019 e disciplinato dalle Linee Guida nazionali, costituisce parte integrante del curriculum d'istituto e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. La valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti connessi a tale insegnamento assume carattere formativo e sommativo, ed è espressa in sede di scrutinio periodico e finale sulla base di criteri condivisi dal Collegio dei Docenti. La valutazione tiene conto della natura trasversale della disciplina, della pluralità dei contributi disciplinari e della partecipazione degli studenti alle attività progettuali e ai lavori svolti in modalità cooperativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali rappresentano una dimensione fondamentale dello sviluppo del bambino nella scuola dell'infanzia. La valutazione si basa principalmente sull'osservazione sistematica e occasionale, come indicato anche dalle Indicazioni Nazionali. In particolare, l'attenzione valutativa del nostro Istituto ricade sui seguenti indicatori:

1. Socialità • Condivide materiali e giochi con i pari. • Partecipa alle attività di gruppo in modo collaborativo. • Rispetta i compagni e gli adulti di riferimento. • Mostra disponibilità all'interazione e alla cooperazione.
2. Comunicazione e interazione • Sa esprimere bisogni, emozioni e pensieri in modo adeguato. • Ascolta gli altri e rispetta i turni di parola. • Utilizza modalità comunicative verbali e non verbali appropriate al contesto.
3. Emotività e gestione delle emozioni • Riconosce e nomina le proprie emozioni. • Comprende le emozioni degli altri e mostra empatia. • Riesce a gestire frustrazioni, conflitti e momenti di attesa. • Condivide le proprie emozioni con adulti e pari.
4. Autonomia e responsabilità • Ha consapevolezza delle proprie azioni e delle loro conseguenze. • Rispetta le regole di sezione e degli spazi comuni. • Usa in modo appropriato giochi e materiali. • Mostra atteggiamenti responsabili verso l'ambiente e i compagni.
5. Inclusione e rispetto dell'altro • Accoglie la diversità e rispetta le caratteristiche individuali. • Mostra atteggiamenti di cura, aiuto e sostegno reciproco. • Favorisce un clima positivo nel gruppo.
6. Partecipazione e adattamento ai contesti • Si inserisce serenamente nei diversi momenti della giornata scolastica. • Si adatta ai cambiamenti di routine e ai nuovi contesti. • Partecipa con continuità alle attività proposte.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al latere dei processi valutativi delle competenze e degli apprendimenti con le prove parallele, gli insegnanti di entrambi gli ordini di scuola procedono in autonomia a valutazioni periodiche in itinere dei contenuti disciplinari appresi dagli alunni, al fine dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto e richiamati nei programmi ministeriali nell'ambito delle più recenti Indicazioni Nazionali. Privilegiando una prospettiva formativa più che sommativa, la valutazione intermedia e finale degli alunni terrà conto, in termini di guida e indirizzo, anche della valutazione delle competenze e dei risultati delle prove parallele al fine di pervenire ad un giudizio globale degli alunni quanto più esaustivo possibile; - mentre nella Scuola secondaria di I Grado la valutazione periodica in itinere è espressa in decimi, nella scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, come già richiamato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione periodica degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; - la valutazione periodica degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE ok.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'O.M. n. 3 del 9/01/2025, attuativa della Legge n. 150/2024 che introduce le nuove linee guida per le riforme relative al sistema di valutazione nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, per il nostro Istituto comprensivo si dispone quanto segue: - nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; - per la Scuola



secondaria di I Grado il comportamento sarà valutato in decimi. Il voto, assegnato durante lo scrutinio finale, riguarderà l'intero anno scolastico. Inoltre, uno studente con un voto inferiore a sei decimi potrà essere non ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, su decisione del consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria gli alunni sono sempre ammessi alla classe successiva anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti del team. Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in presenza di: - valutazioni inferiori a 6 in quattro o in più discipline e di carenze gravi e diffuse, in più discipline, senza che lo studente abbia mostrato impegno o partecipazione ai percorsi di recupero; - valutazione inferiore a sei decimi nel Comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Uno studente con un voto inferiore a sei decimi nel Comportamento potrà essere non ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, su decisione del consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Presenza di attività formative rivolte al personale e di sensibilizzazione sui temi della diversità rivolte agli alunni (infanzia e primaria). - Attivazione di percorsi di continuità e orientamento specifici per alunni con BES, che favoriscono la transizione tra ordini di scuola. - Coinvolgimento di soggetti interni ed esterni nella stesura e attuazione del Piano per l'Inclusione. - Utilizzo di protocolli di accoglienza e monitoraggio per BES in tutti gli ordini di scuola. - Nella primaria, impiego di software compensativi e strumenti digitali per favorire la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità. - Attività di recupero e potenziamento con gruppi di livello e corsi pomeridiani, oltre a progetti extracurricolari.

Punti di debolezza:

- Mancanza di attività specifiche per alunni ad alto potenziale, con conseguente rischio di non valorizzare pienamente le eccellenze. - Assenza di percorsi strutturati di educazione interculturale e di sensibilizzazione rivolti al personale scolastico. - Nella secondaria, prevalenza di strumenti compensativi analogici e limitato uso delle tecnologie rispetto alla primaria. - Monitoraggio dei risultati delle attività di recupero e potenziamento non sistematico. - Mancanza di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola definisce i Piani Educativi Individualizzati (PEI) attraverso un processo collegiale, nel rispetto della normativa vigente. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con la partecipazione dei docenti del consiglio di classe o del team docenti, della famiglia e delle figure professionali coinvolte. La progettazione educativa e didattica è effettuata sulla base della documentazione sanitaria e scolastica disponibile, delle osservazioni sistematiche e dei bisogni educativi dell'alunno, con la definizione di obiettivi, strategie, strumenti, misure di supporto e criteri di verifica e valutazione. Il PEI è oggetto di monitoraggio e di eventuale revisione in corso d'anno, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e la piena inclusione dell'alunno nel contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene in forma collegiale all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Al processo partecipano i docenti del consiglio di classe o del team docenti, l'insegnante di sostegno, la famiglia dell'alunno e, ove presenti, le figure professionali e sociosanitarie coinvolte. Il dirigente scolastico assicura il coordinamento e il rispetto delle procedure previste.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente al processo di definizione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI), collaborando con la scuola nella condivisione delle informazioni utili alla progettazione educativa e didattica. Esse prendono parte alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), contribuiscono alla definizione degli obiettivi e sostengono il



percorso educativo dell'alunno in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è coerente con il percorso educativo e didattico definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti e delle potenzialità dell'alunno. Essa ha carattere formativo e orientativo e valorizza il processo di apprendimento, nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione. Le modalità di verifica e valutazione sono adattate alle esigenze dell'alunno, anche attraverso l'uso di strumenti, tempi e



criteri differenziati, così come indicato nel PEI, garantendo la partecipazione alle attività della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità educativa e didattica degli alunni con disabilità attraverso azioni di raccordo tra i diversi ordini di scuola, finalizzate a garantire il benessere, l'inclusione e la coerenza del percorso formativo. Nei passaggi di ordine, il PEI costituisce il riferimento principale per la progettazione degli interventi di continuità e per l'individuazione di strategie educative e metodologiche adeguate.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è organizzato secondo una struttura funzionale che garantisce il coordinamento pedagogico-didattico, la gestione amministrativa e il presidio dei processi di miglioramento. Al vertice si colloca il Dirigente Scolastico, Prof. Urso Francesco, responsabile dell'indirizzo strategico, della gestione unitaria dell'istituzione scolastica e delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni.

La Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi, nella persona del dr. Sanseverino Vincenzo, coordina il personale amministrativo e tecnico, assicurando il corretto funzionamento degli uffici, la gestione delle procedure contabili e la cura degli adempimenti amministrativi.

Il Collegio dei Docenti rappresenta l'organo professionale responsabile delle scelte didattiche e formative, articolato in dipartimenti disciplinari, commissioni e gruppi di lavoro che presidiano curriculum, valutazione, inclusione, continuità, orientamento e innovazione metodologica.

I Coordinatori di plesso garantiscono il raccordo organizzativo tra le sedi scolastiche, supportano la gestione quotidiana e favoriscono la comunicazione tra Dirigenza, docenti e famiglie. I Coordinatori di classe, sezione e team curano la progettazione educativa e didattica, monitorano i percorsi degli alunni e facilitano il lavoro collegiale.

La Funzione Strumentale per il PTOF coordina la progettazione curricolare e la documentazione; la Funzione Strumentale per l'Inclusione supervisiona i processi di personalizzazione e le misure di supporto; la Funzione Strumentale per la Valutazione e il RAV presidia i processi autovalutativi e il monitoraggio degli esiti; la Funzione Strumentale per il Supporto ai docenti coadiuva in ambito di innovazione tecnologica e formazione del personale.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Nucleo Interno di Valutazione, il Team per l'Innovazione Digitale e le Commissioni tematiche contribuiscono alla qualità dell'offerta formativa attraverso attività di analisi, progettazione e monitoraggio.

Il Consiglio d'Istituto, con la sua componente esecutiva, assicura la partecipazione della comunità scolastica alle scelte gestionali e organizzative, mentre i Rappresentanti dei genitori favoriscono il dialogo scuola-famiglia.

Completano l'organigramma il personale ATA, che garantisce servizi amministrativi, tecnici e ausiliari essenziali al buon funzionamento dell'Istituto.



L'ORGANIGRAMMA E IL FUNZIONIGRAMMA COMPLETI SONO PUBBLICATI E DISPONIBILI NELL'AREA -AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - DEL SITO WEB ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO E CONSULATBILI AL LINK trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=7139186

I **criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell'Istituto** sono i seguenti:

1. Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;

2. Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

3. Promozione del benessere degli alunni/studenti; Benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

4. Comunicazione interna ed esterna e trasparenza;

5. Uso innovativo e migliorativo dell'autonomia scolastica (tempi, strutture, percorsi, valori sociali, civili ed etici).

Tale MISSION è condivisa sia all'interno, sia all'esterno della comunità scolastica: all'interno attraverso i lavori degli OO. CC. (Cons. Interclasse, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, gruppi di lavoro, dipartimenti disciplinari) e l'uso di tabelle, schemi, mappe, grafici, slide, nonché mediante dialogo e confronto; all'esterno utilizzando la pubblicazione del PTOF, della Progettualità d'Istituto, di tutto il materiale documentale sul sito on-line della scuola, nonché con la partecipazione mirata delle famiglie alle riunioni degli OO.CC., a iniziative e manifestazioni specifiche.

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum verticale si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto.

Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Infatti, nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari: i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.

I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi



e le competenze da raggiungere: inoltre utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Gli uffici di segreteria inoltre offrono orari quotidiani di consulenza suddivisi per i 3 Plessi con sedi all'Europa, al Basile e alla Dante.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

All'interno dell'organizzazione scolastica, la figura del Collaboratore del Dirigente Scolastico riveste un ruolo strategico nel garantire la continuità gestionale, il coordinamento delle attività e il buon funzionamento dell'istituzione. Il Collaboratore opera in stretta sinergia con il Dirigente, assumendo compiti di supporto organizzativo, gestionale e relazionale che contribuiscono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al perseguimento degli obiettivi di miglioramento individuati dalla scuola. La funzione si caratterizza per un insieme articolato di responsabilità che includono il raccordo tra le diverse componenti scolastiche, la supervisione dei processi organizzativi, la gestione di situazioni urgenti o impreviste e la cura della comunicazione interna. Il Collaboratore assicura inoltre la sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, garantendo la continuità delle attività amministrative e didattiche nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne. Attraverso un'azione costante di monitoraggio, coordinamento e

2



supporto, il Collaboratore del Dirigente contribuisce a rendere l'organizzazione scolastica più efficiente, inclusiva e orientata alla qualità, favorendo un clima collaborativo e una gestione coerente con la missione educativa.

Funzione strumentale

All'interno dell'organizzazione dell'Istituto Comprensivo, le Funzioni Strumentali rappresentano figure chiave per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il presidio dei processi strategici che sostengono la qualità del servizio scolastico. Esse operano su delega del Dirigente Scolastico e in raccordo costante con lo Staff di direzione, i team docenti, i coordinatori e le diverse componenti della comunità scolastica, contribuendo in modo determinante alla coerenza, alla continuità e all'efficacia delle azioni progettuali. Le Funzioni Strumentali del nostro Istituto sono articolate in quattro aree prioritarie – Inclusione, PTOF, Valutazione e Supporto ai Docenti – ciascuna delle quali presidia ambiti fondamentali per la vita scolastica. Attraverso attività di coordinamento, monitoraggio, documentazione, consulenza e accompagnamento, le Funzioni Strumentali garantiscono la piena attuazione delle scelte educative e organizzative, favoriscono la diffusione di pratiche condivise e sostengono i processi di miglioramento continuo. In particolare, le Funzioni Strumentali:

- promuovono e coordinano le azioni finalizzate all'inclusione degli alunni, assicurando il raccordo tra docenti, famiglie e servizi territoriali e contribuendo alla progettazione di percorsi personalizzati;
- curano la progettazione, l'aggiornamento e la diffusione del PTOF,

4



supportando i team nella realizzazione delle attività previste e monitorando lo stato di avanzamento dei progetti; - presidiano i processi di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, favorendo l'adozione di criteri condivisi, strumenti comuni e pratiche coerenti con le Indicazioni nazionali e con il RAV; - offrono supporto ai docenti nella gestione didattica e organizzativa, facilitando l'accesso a risorse, materiali, strumenti digitali e opportunità di formazione. Grazie a un'azione costante, competente e orientata alla collaborazione, le Funzioni Strumentali contribuiscono in modo significativo alla qualità dell'offerta formativa, alla crescita professionale del personale e alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, innovativo e capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti.

Responsabile di plesso

Nell'organizzazione del nostro Istituto, la figura del Responsabile di Plesso assume un ruolo fondamentale nel garantire il coordinamento quotidiano delle attività educative e organizzative all'interno delle diverse sedi scolastiche. Tale funzione, attribuita dal Dirigente Scolastico, assicura la presenza di un referente stabile e competente capace di presidiare i processi, facilitare la comunicazione interna e contribuire alla qualità del servizio formativo. I Responsabili di Plesso svolgono compiti di raccordo tra il Dirigente, il personale docente e ATA, le famiglie e gli studenti, promuovendo un clima collaborativo e favorendo la gestione efficace delle attività didattiche e organizzative. Curano il monitoraggio del funzionamento quotidiano del

3



plesso, segnalano tempestivamente eventuali criticità, coordinano gli aspetti logistici e organizzativi, supportano l'attuazione delle procedure interne e contribuiscono alla diffusione delle informazioni e delle indicazioni operative. Attraverso un'azione attenta, costante e orientata alla soluzione dei problemi, i Responsabili di Plesso garantiscono la continuità del servizio, la coerenza delle pratiche educative e la piena attuazione delle scelte organizzative delineate nel PTOF, rappresentando un punto di riferimento essenziale per la comunità scolastica di ciascuna sede.

Animatore digitale

All'interno del nostro Istituto Comprensivo, l'Animatore Digitale rappresenta una figura strategica per l'innovazione metodologica e tecnologica, con il compito di promuovere la trasformazione digitale della scuola in coerenza con le linee guida nazionali e con le scelte progettuali delineate nel PTOF. Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali, contribuendo allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e al potenziamento delle competenze digitali di studenti e personale scolastico. L'Animatore Digitale coordina e sostiene i processi di innovazione, favorendo la diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive, l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e la valorizzazione delle risorse tecnologiche presenti nell'istituto. Cura la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti, supporta l'adozione di piattaforme e strumenti digitali, promuove attività laboratoriali

1



e iniziative legate alla cittadinanza digitale, alla sicurezza online e all'uso responsabile delle tecnologie. Attraverso un'azione costante di accompagnamento, consulenza e monitoraggio, l'Animatore Digitale contribuisce a rendere la scuola un ambiente dinamico, innovativo e capace di rispondere alle sfide educative contemporanee, sostenendo la crescita professionale del personale e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Docente specialista di
educazione motoria

Nell'ambito dell'organizzazione didattica della scuola primaria, la figura dello Specialista di Educazione Motoria assume un ruolo centrale nella promozione del benessere, dello sviluppo psicomotorio e della cultura del movimento. Tale figura, introdotta per qualificare e potenziare l'insegnamento dell'educazione fisica, opera in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le scelte progettuali delineate nel PTOF, contribuendo alla formazione integrale degli alunni e alla diffusione di stili di vita sani e attivi. Lo Specialista di Educazione Motoria progetta, realizza e valuta percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze motorie, coordinative e relazionali, favorendo l'inclusione, la partecipazione e il rispetto delle regole. Collabora con i team docenti per integrare le attività motorie nel curriculum verticale, promuove pratiche educative orientate alla sicurezza, alla prevenzione e al benessere psicofisico, e sostiene la partecipazione degli alunni a progetti, eventi e iniziative sportive dell'Istituto. Attraverso un'azione professionale attenta, competente e orientata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino, lo Specialista

1



contribuisce a rendere l'ambiente scolastico più dinamico, inclusivo e attento ai bisogni evolutivi degli alunni, rafforzando la qualità dell'offerta formativa e il ruolo educativo della scuola nel promuovere il movimento come risorsa di crescita personale e sociale.

Coordinatore
dell'educazione civica

Nell'ambito dell'organizzazione didattica del nostro Istituto Comprensivo, i Coordinatori dell'Educazione Civica svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la piena attuazione della Legge 92/2019 e nel promuovere un approccio sistemico e coerente all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Essi operano in raccordo con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di direzione, con le Funzioni Strumentali e con i team docenti, assicurando la continuità verticale del curriculum e la diffusione di pratiche educative orientate alla cittadinanza attiva e responsabile. I Coordinatori dell'Educazione Civica supportano i docenti nella progettazione, realizzazione e documentazione dei percorsi, favorendo l'integrazione delle tre aree tematiche – Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale – all'interno delle attività disciplinari e interdisciplinari. Curano il monitoraggio delle azioni previste, raccolgono e organizzano materiali e buone pratiche, promuovono iniziative formative e progettuali, e contribuiscono alla valutazione delle competenze di cittadinanza in coerenza con i criteri deliberati dagli organi collegiali. Attraverso un'azione costante di coordinamento, consulenza e accompagnamento, i Coordinatori dell'Educazione Civica sostengono la crescita culturale e civica degli studenti, rafforzano la

2



coerenza delle pratiche didattiche e contribuiscono alla costruzione di un ambiente scolastico attento ai valori della legalità, della partecipazione democratica, della sostenibilità e del rispetto reciproco.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attuazione di un progetto ludico - didattico di alfabetizzazione nella lingua inglese rivolto agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia, basato su un approccio ludico e immersivo, utilizzando giochi, canzoni, storie e supporti visivi (flashcard, etichette) per far acquisire vocaboli (colori, numeri, animali, corpo, emozioni) e frasi semplici, sviluppando l'ascolto e la produzione orale in modo naturale, senza traduzione e concentrandosi sull'input comprensibile, per favorire una familiarizzazione intuitiva con la lingua attraverso attività motivanti e contestualizzate Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attuazione di progetti focalizzati sul recupero, il potenziamento delle aree disciplinari di base - italiano e matematica -, e l'inclusione,	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

soprattutto per studenti neoarrivati o con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso gruppi di lavoro personalizzati, attività ludiche e l'uso di materiali didattici mirati per consolidare le abilità strumentali nelle classi terminali della Scuola Primaria.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è una figura chiave della scuola che coordina i servizi amministrativi, contabili e generali, gestendo il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) e collaborando con il Dirigente Scolastico per il corretto funzionamento dell'istituto, occupandosi di bilancio, gestione beni, adempimenti burocratici e aspetti negoziali. Principali responsabilità del DSGA: - Gestione del personale ATA: organizza il lavoro, assegna incarichi e verifica i risultati del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. - Servizi amministrativo-contabili: predispone e formalizza atti amministrativi e contabili, gestisce il bilancio, le entrate, le spese, e firma i mandati di pagamento. - Gestione patrimoniale: è il consegnatario dei beni mobili, cura l'inventario e gestisce le procedure di acquisto e vendita. - Attività negoziali: istruisce le attività negoziali del Dirigente Scolastico (gare, appalti) e può esserne delegato. - Supporto al Dirigente Scolastico: collabora strettamente con il DS per l'attuazione delle direttive e la pianificazione delle attività. - Ruoli collegiali: è membro della Giunta Esecutiva e segretario verbalizzante. - Formazione e aggiornamento: può svolgere attività tutoriali e di formazione per il personale.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo gestisce la registrazione, classificazione e smistamento di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Istituto. Garantisce la corretta tracciabilità dei documenti, l'archiviazione digitale, la conservazione degli atti e il loro inoltro



ai diversi uffici competenti. Supporta inoltre la gestione dei flussi documentali e assicura il rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi, dalla raccolta delle esigenze interne alla predisposizione degli ordini, nel rispetto delle procedure amministrativo-contabili e della normativa sugli acquisti nella Pubblica Amministrazione. Gestisce preventivi, contratti, fornitori, consegne e collaudi, collaborando con DSGA e Dirigente per garantire l'uso efficace e trasparente delle risorse.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica supporta le attività scolastiche e la gestione degli adempimenti legati alla carriera degli studenti: iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, fascicoli personali, scrutini ed esami. Collabora con i docenti per la predisposizione degli atti didattici, cura le comunicazioni alle famiglie, gestisce i registri ufficiali e assicura il corretto svolgimento delle procedure previste dalla normativa scolastica

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale per il personale a tempo determinato gestisce tutte le procedure relative ai docenti e ATA supplenti: convocazioni, stipula dei contratti, presa di servizio, proroghe, cessazioni, assenze, ricostruzioni e adempimenti connessi alla gestione giuridica ed economica. Cura la trasmissione dei dati ai sistemi ministeriali (SIDI) e garantisce il supporto amministrativo ai lavoratori durante l'intero periodo di servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iceuropa-alighieri.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>

Pagelle on line

News letter <https://www.iceuropa-alighieri.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.iceuropa-alighieri.edu.it/?s=modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, impegnato nella promozione di ambienti di apprendimento inclusivi, cooperativi e orientati alla responsabilità, ha scelto di adottare il modello "Senza Zaino - Per una scuola comunità" in alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tale scelta risponde alla visione educativa dell'Istituto, che pone al centro la persona, la cura delle relazioni e la costruzione di competenze trasversali.

L'adesione alla rete nazionale Senza Zaino rappresenta un elemento qualificante dell'identità dell'Istituto. La rete promuove un modello pedagogico fondato su ospitalità, responsabilità e comunità, principi che si integrano pienamente con la missione formativa dell'Istituto e con le sue priorità strategiche in tema di inclusione, benessere e innovazione metodologica.

La partecipazione alla rete consente di:

- Sviluppare ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali, che favoriscono autonomia, cooperazione e partecipazione attiva.



- Promuovere metodologie didattiche innovative, basate su compiti autentici, lavoro per stazioni, cura dei materiali e responsabilità condivisa.
- Sostenere l'inclusione, offrendo a tutti gli alunni – compresi quelli con BES e background linguistici differenti – contesti flessibili e personalizzati.
- Rafforzare la continuità educativa tra primaria e secondaria, grazie a un modello pedagogico comune e riconoscibile.
- Valorizzare la comunità scolastica, coinvolgendo famiglie, docenti e studenti in un percorso condiviso di crescita e corresponsabilità.

L'integrazione del modello Senza Zaino nelle classi coinvolte produce effetti concreti sulla progettazione e sull'organizzazione scolastica:

- Allestimento di aule-laboratorio e spazi didattici coerenti con i principi della rete.
- Adozione di pratiche cooperative, gestione condivisa dei materiali e responsabilizzazione degli studenti.
- Sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari, orientate a compiti di realtà e alla costruzione di competenze.
- Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e ricerca-azione promossi dalla rete.
- Condivisione di buone pratiche e monitoraggio dei processi educativi per garantire coerenza e qualità.

L'appartenenza alla rete Senza Zaino costituisce un punto di forza del PTOF, poiché:

- arricchisce l'offerta formativa con un modello pedagogico riconosciuto e innovativo;
- promuove un clima scolastico positivo e orientato alla cura;
- sostiene l'inclusione e la partecipazione attiva;
- favorisce la continuità verticale e la coerenza metodologica;
- contribuisce alla costruzione di una scuola comunità, aperta, responsabile e accogliente.



Denominazione della rete: Mettiamo in rete l'inclusione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, da sempre impegnato nella promozione di una scuola equa, accogliente e capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, riconosce nell'inclusione un principio fondante della propria identità educativa. L'adesione alla Rete "Mettiamo in rete l'inclusione" si inserisce pienamente nella mission dell'Istituto, rafforzando la qualità dei processi inclusivi e sostenendo la costruzione di una comunità scolastica attenta, competente e collaborativa.

La rete Mettiamo in rete l'inclusione riunisce scuole del territorio impegnate nella condivisione di pratiche, strumenti e strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, BES e background linguistici differenti.

L'Istituto Comprensivo partecipa attivamente alla rete, riconoscendo il valore della collaborazione interistituzionale come leva per migliorare la qualità dell'offerta formativa e per promuovere un approccio sistemico all'inclusione.

La partecipazione alla rete consente di:

- Rafforzare la cultura dell'inclusione, promuovendo un approccio condiviso e coerente tra ordini di scuola e tra docenti.



- Sviluppare competenze professionali attraverso percorsi di formazione, ricerca-azione e confronto metodologico.
- Condividere strumenti operativi, protocolli, modelli di PEI e buone pratiche utili alla gestione dei processi inclusivi.
- Sostenere la personalizzazione dei percorsi, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e garantendo pari opportunità di apprendimento.
- Promuovere il lavoro in rete con servizi territoriali, enti locali e famiglie, rafforzando la dimensione comunitaria dell'inclusione.

L'integrazione nella rete produce effetti concreti sull'organizzazione e sulla progettazione dell'Istituto:

- Coordinamento più efficace dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e dei processi di monitoraggio.
- Adozione di strumenti condivisi per la rilevazione dei bisogni, la progettazione personalizzata e la documentazione dei percorsi.
- Sviluppo di progetti inclusivi trasversali, laboratori e attività di potenziamento rivolti a gruppi eterogenei di studenti.
- Maggiore coerenza verticale tra primaria e secondaria nella gestione dei BES e nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.
- Partecipazione dei docenti a formazioni specialistiche e momenti di confronto con esperti e altre scuole della rete.

L'appartenenza alla rete Mettiamo in rete l'inclusione rappresenta un punto di forza strategico del PTOF, poiché:

- consolida la visione inclusiva dell'Istituto;
- garantisce un approccio sistemico e condiviso ai processi educativi;
- arricchisce le competenze professionali del personale scolastico;
- favorisce la collaborazione con il territorio;
- contribuisce al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.



Denominazione della rete: Convenzione TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tutoraggio e monitoraggio degli specializzandi

Denominazione della rete: Jonio in musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, che per la scuola secondaria di primo grado prevede l'indirizzo musicale,



riconosce nella formazione artistico-musicale un elemento qualificante della propria identità educativa e un fattore strategico per lo sviluppo delle competenze espressive, culturali e sociali degli studenti.

L'adesione alla Rete "Jonio in Musica" si inserisce pienamente nella mission dell'Istituto, rafforzando la dimensione laboratoriale, inclusiva e orientativa dell'indirizzo musicale. La rete, che riunisce scuole del territorio impegnate nella promozione della cultura musicale, offre un contesto strutturato di collaborazione, ricerca e innovazione didattica.

La partecipazione dell'Istituto alla rete consente di:

- Valorizzare l'indirizzo musicale attraverso attività concertistiche, rassegne, masterclass e scambi tra docenti e studenti.
- Promuovere la verticalità del curriculum musicale, favorendo continuità educativa tra primaria e secondaria.
- Sostenere l'inclusione, grazie a percorsi musicali che facilitano la partecipazione attiva di tutti gli alunni, compresi quelli con BES e background linguistici differenti.
- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare espressione culturale, consapevolezza ed espressione artistica, collaborazione e cittadinanza attiva.
- Rafforzare il rapporto con il territorio, valorizzando la musica come linguaggio universale e come strumento di coesione sociale.

L'integrazione nella rete permette di:

- Arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo musicale con progetti condivisi, eventi e percorsi di eccellenza.
- Favorire la formazione dei docenti attraverso momenti di confronto metodologico e aggiornamento professionale.
- Sviluppare progetti interdisciplinari che collegano musica, tecnologie, linguaggi espressivi e competenze trasversali.
- Rendere più visibile il ruolo dell'Istituto nel panorama culturale locale, contribuendo alla costruzione di una comunità educante attiva e partecipata.

L'appartenenza alla rete Jonio in Musica rappresenta un punto di forza del PTOF, poiché:



- consolida l'identità dell'indirizzo musicale;
- amplia le opportunità formative per gli studenti;
- sostiene la progettazione innovativa;
- favorisce la collaborazione interistituzionale;
- contribuisce alla qualità complessiva del servizio scolastico.

Denominazione della rete: **Accordo attuativo - Servizi di mediazione culturale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come finalità la realizzazione e l'esecuzione di servizi di mediazione culturale e di supporto all'insegnamento della lingua italiana in favore di alunni stranieri, una volta alla settimana.



Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Bancario Intesa San Paolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto affidatario

Denominazione della rete: Rete "La distanza non è un limite"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di assicurare negli Istituti comprensivi aderenti la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza nelle Scuole: Strategie e Pratiche per i Docenti

Il "Piano di Formazione sulla Sicurezza nelle Scuole" è un programma educativo pensato per supportare i docenti nella gestione della sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo principale è sensibilizzare e fornire strumenti pratici per affrontare le diverse situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi, assicurando un ambiente protetto e sicuro per gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza: prevenzione e gestione delle emergenze, gestione dei comportamenti a rischio, Primo Soccorso e Sicurezza.
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione per Docenti sull'Intelligenza Artificiale: Strumenti e Metodi per l'Integrazione in Classe

L'iniziativa formativa è pensata per aiutare gli insegnanti a comprendere, integrare e sfruttare le potenzialità dell'intelligenza artificiale (IA) nelle pratiche didattiche quotidiane. L'obiettivo principale del corso è fornire ai docenti le competenze per utilizzare l'IA come strumento didattico, stimolando



la creatività, l'innovazione e migliorando l'apprendimento degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo di strumenti informatici per la didattica: Innovazione e tecnologia in classe

L'iniziativa formativa è progettata per aiutare i docenti a integrare tecnologie informatiche e digitali nel loro approccio educativo quotidiano. L'obiettivo è fornire agli insegnanti una comprensione approfondita degli strumenti informatici disponibili, per migliorare l'insegnamento e facilitare l'apprendimento degli studenti. Attraverso un percorso pratico e teorico, i docenti apprenderanno come utilizzare software, piattaforme online e applicazioni digitali in modo creativo ed efficace per arricchire le proprie lezioni.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche e strumenti informatici per l'inclusione: tecnologie per un'insegnamento accessibile a tutti.

L'iniziativa formativa è dedicata a tutti i docenti interessati a integrare tecnologie digitali e pratiche inclusive nella loro didattica quotidiana. L'obiettivo è fornire ai docenti le conoscenze e gli strumenti necessari per creare un ambiente di apprendimento che supporti ogni studente, indipendentemente dalle sue difficoltà o abilità. Attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, si mira a rendere l'apprendimento più accessibile, personalizzato e stimolante per tutti, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), disabilità, o disturbi dell'apprendimento (DSA).

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Impariamo insieme: il sapere passa di mano in mano (SENZA ZAINO SECONDO LIVELLO SCUOLA PRIMARIA)

L'attività si svolge secondo i principi del modello Senza Zaino, rendendo gli insegnanti consapevoli dei processi e delle metodologie strettamente correlate con tale percorso didattico e promuovendo l'assunzione del ruolo di guida e facilitatore del gruppo classe.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Matematica e STEM per una scuola innovativa e inclusiva.

Il progetto di formazione "Matematica e STEM per una Scuola Innovativa e Inclusiva" intende rafforzare le competenze professionali dei docenti della scuola primaria e secondaria di I grado attraverso un percorso integrato che unisce didattica della matematica, metodologie STEM e uso consapevole degli ambienti innovativi. L'iniziativa promuove un approccio verticale e laboratoriale, orientato allo sviluppo delle competenze, alla partecipazione attiva degli studenti e all'inclusione dei diversi bisogni educativi. La formazione valorizza robotica, coding, making, realtà aumentata e immersive classroom come strumenti per rendere l'apprendimento significativo, motivante e



accessibile. Il percorso sostiene inoltre la cultura della valutazione formativa e la documentazione dei processi, favorendo la costruzione di pratiche condivise e coerenti con le nuove Indicazioni Nazionali 2025. L'azione formativa si propone di promuovere: - il rafforzamento della cultura STEM come identità d'istituto. - il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e nelle competenze di base. - una maggiore inclusione e partecipazione degli studenti con fragilità. - l'utilizzo sistematico e consapevole degli ambienti innovativi. - la continuità verticale e la coerenza curricolare.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Costruiamo il sapere insieme (SENZA ZAINO PRIMO LIVELLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'attività si ispira ai principi del modello Senza Zaino e promuove la formazione di primo livello del personale docente della scuola secondaria di primo grado.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro, con focus sui rischi generici e le misure di prevenzione.
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ente accreditato.
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato.

Titolo attività di formazione: Addetto alla prevenzione Incendi

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione incendi e gestione emergenze.
--------------------------------------	---



Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Ente accreditato e certificato.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato e certificato.

Titolo attività di formazione: Addetto al Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Ente accreditato e certificato.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato e certificato.



Titolo attività di formazione: Abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE)

Tematica dell'attività di formazione

Emergenze cardiache e uso DAE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Ente certificato.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente certificato.

Titolo attività di formazione: Procedure di ricostruzione carriera del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo della piattaforma Passweb per la gestione previdenziale.

Tematica dell'attività di
formazione Previdenza e digitalizzazione amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure di ricostruzione carriera post-giudizio: gestione contenziosi.

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti digitali e IA per l'amministrazione scolastica

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure pensionistiche e gestioni delle cessazioni dal servizio



Tematica dell'attività di
formazione

Previdenza e normativa pensionistica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola